

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5^a A LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Esami di Stato conclusivi del corso di studi

(D.L. 13 aprile nr. 62/2017)

Anno Scolastico 2024/2025

Sommario

1	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
1.1	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	4
1.2	STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	5
1.3	SITUAZIONE DI PARTENZA E DI ARRIVO DELLA CLASSE	5
1.3.1	Condotta – Impegno – Partecipazione	5
1.3.2	Partecipazione al dialogo educativo	5
1.3.3	Ritmi di apprendimento	5
1.3.4	Situazione finale	6
1.4	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
1.5	VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:	7
2	METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
2.1	OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI	8
2.2	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	8
2.3	OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	8
2.4	METODOLOGIE CONCORDATE	8
2.5	STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEI CONTENUTI	9
2.6	STRUMENTI PREVISTI	9
2.7	TEMPI	9
2.8	VERIFICA E VALUTAZIONE	9
2.9	STRATEGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	10
2.10	SPAZI	10
2.11	CONSIGLI DI CLASSE	10
2.11.1	Consiglio di classe del 10 settembre 2024	10
2.11.2	Consiglio di classe del 7 novembre 2024	11
2.11.3	Consiglio di classe dell'8 gennaio 2025	11
2.11.4	Consiglio di classe del 24 febbraio 2025	11
	PROVE INVALSI	11
2.12	TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE E TEMPI DI ESECUZIONE	11
2.13	VERIFICA E VALUTAZIONE	12

2.14	SCALA DI MISURAZIONE	13
2.15	GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	14
3	RIUNIONE CONCLUSIVA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	17
3.1	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	17
3.2	ATTIVITÀ SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE E INTEGRATIVE.....	22
3.3	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO.....	23
3.4	PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).....	23
3.4.1	A.A. 2022-2023	24
3.4.2	A.A. 2023/2024.....	25
3.4.3	Altre Attività di P.C.T.O.....	25
3.5	EDUCAZIONE CIVICA.....	25
3.5.1	A.S. 2022/2023	25
3.5.2	A.S. 2023/2024	26
3.5.3	A.S. 2024/2025	26
3.6	INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODO CLIL.....	27
3.7	RELAZIONI CON LE FAMIGLIE.....	27
3.8	CREDITO SCOLASTICO.....	28
3.8.1	CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO SECONDO D.LGS. N° 62 DEL 13/04/2017	28
3.9	PROVE SCRITTE: Simulazioni della 1ª e 2ª prova d'Esame	28
4	CURRICULUM DELLO STUDENTE	29
5	ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025	30
	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	33

1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni (12 ragazzi e 10 ragazze) che provengono prevalentemente dai paesi limitrofi (area compresa fra Montebelluna - Castelfranco Veneto – Bassano del Grappa) e raggiungono la scuola con mezzi propri o di linea; vi è la presenza, tra gli alunni interni-convittori, di uno studente croato e di uno studente di Milano, il quale l'anno scorso frequentava la classe Quarta in un altro istituto. Sono presenti cinque studenti DSA, uno studente BES e uno studente-atleta con PFP.

Elenco nomi e cognomi degli studenti:

	Cognome	Nome
1	ANGELELLI	Tommaso
2	BADOER	Brando
3	BAGHIN	Victoria
4	BATTEL	Francesco
5	BORTOLAZZO	Emily
6	BRUNETTI	Letizia
7	CALLEGARI	Valentina
8	CARRARO	Camilla
9	CHIOMENTO	Karin
10	DE BORTOLI	Rafael
11	DEBEUZ	Luigi
12	FACCHINELLO	Massimo
13	FALCONE	Matilde
14	FRANCHETTI	Matteo
15	GATTO	Sofia
16	GRAMATICA	Jacopo
17	MERIANI MERLO	Olivo
18	MERLO	Pietro Luigi
19	PARISE	Emma
20	SCHIAVO	Filippo
21	SIMIONI	Pamela
22	SONDA	Jacopo

1.2 STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe nel corso del triennio ha subito alcuni mutamenti.

Nell'anno scolastico 2022/2023 la classe era inizialmente composta da 28 alunni: uno studente si è ritirato e alla fine dell'anno cinque studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

L'anno successivo, 2023/2024, la classe era composta da 22 alunni, ed è rimasta tale nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

Nel corso dei cinque anni è stato attuato un progetto di *classe aperta* nella disciplina Lingua inglese. Dopo un test d'ingresso in prima superiore gli studenti sono stati divisi in due livelli: B1 e B2, seguiti da due insegnanti diverse. I 10 studenti del livello B2 hanno seguito un percorso di preparazione al certificato IGCSE nel biennio nelle materie di English, Geography, Spanish con esami alla fine del biennio.

La classe, nel triennio, ha continuato a lavorare su due livelli durante le lezioni di lingua inglese come classe aperta di livello C1/C2 e di livello B1/B2.

Quattro studentesse hanno frequentato online il doppio diploma italo-americano *Mater Academy*.

1.3 SITUAZIONE DI PARTENZA E DI ARRIVO DELLA CLASSE

1.3.1 Condotta – Impegno – Partecipazione

Dal punto di vista disciplinare la classe ha presentato diversi problemi, talvolta inoltre si è notata una tendenza alla passività e alla poca partecipazione alle attività e alle lezioni.

Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali per lo più positivi, mostrandosi pressoché uniti nei rapporti interpersonali.

Dal punto di vista didattico e dell'apprendimento la classe non presenta particolari problemi. Alcuni studenti hanno riscontrato difficoltà in qualche materia durante il primo periodo dell'anno, ma tali difficoltà sono state per la maggior parte superate grazie ai corsi di recupero e al lavoro di recupero in itinere di ciascun docente. Un allievo, tuttavia, ha riscontrato criticità in più materie durante il primo periodo dell'anno, confermandole nel secondo periodo.

Nel complesso la classe è composta da studenti che presentano lievi carenze, in generale i voti sono sufficienti e buoni in tutte le materie.

1.3.2 Partecipazione al dialogo educativo

Nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un sufficiente interesse, quasi sempre in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

1.3.3 Ritmi di apprendimento

Buona parte degli allievi, nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato un ritmo abbastanza positivo di apprendimento, rivelando discrete attitudini e capacità e ottenendo risultati generalmente positivi.

Alcuni studenti invece, nonostante varie sollecitazioni e richiami, hanno dimostrato una certa alternanza o selettività nell'applicazione, ottenendo nel complesso risultati solamente sufficienti o appena sufficienti.

1.3.4 Situazione finale

Un gruppo di alunni, circa un terzo, ha raggiunto livelli buoni di conoscenze e competenze in quasi tutte le discipline: è in grado di analizzare e rielaborare le conoscenze in modo soddisfacente con un'esposizione chiara e corretta riuscendo ad individuare i collegamenti tra argomenti e discipline. Un secondo gruppo ha ottenuto livelli di conoscenza generalmente discreti; non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; l'esposizione è abbastanza corretta, in generale, pur con qualche imprecisione. Gli studenti riescono a individuare i collegamenti più semplici tra argomenti e discipline. Un terzo gruppo abbastanza ristretto ha manifestato solo conoscenze di tipo mnemonico, con incertezze nell'esecuzione anche di compiti semplici. La rielaborazione risulta per lo più imprecisa e parziale e non ha permesso di ottenere sempre, nel corso dell'anno, la piena sufficienza in tutte le materie.

1.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Vice-coordinatrice dei licei: **prof.ssa Mondin Chiara**

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	BARBAGALLO FRANCESCA
SCIENZE UMANE	CUNIAL MARIA (coordinatrice)
LINGUA STRANIERA – INGLESE	FERRARO TIZIANA
LINGUA STRANIERA – SPAGNOLO	BATTISTELLA CHIARA
STORIA E FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE
DIRITTO ED ECONOMIA	SANTALUCIA SILVA
MATEMATICA E FISICA	SIMONETTO MARGHERITA
STORIA DELL'ARTE	BERTOLI FEDERICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTO MARTINA
RELIGIONE	SALVATORE GIUSEPPE

1.5 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	BARBAGALLO FRANCESCA	BARBAGALLO FRANCESCA	BARBAGALLO FRANCESCA
SCIENZE UMANE	CUNIAL MARIA	CUNIAL MARIA	CUNIAL MARIA
INGLESE	FERRARO TIZIANA	FERRARO TIZIANA	FERRARO TIZIANA
SPAGNOLO	BATTISTELLA CHIARA	BATTISTELLA CHIARA	BATTISTELLA CHIARA
STORIA E FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE
DIRITTO ED ECONOMIA	SANTALUCIA SILVA	SANTALUCIA SILVA	SANTALUCIA SILVA
MATEMATICA E FISICA	SIMONETTO MARGHERITA	SIMONETTO MARGHERITA	SIMONETTO MARGHERITA
STORIA DELL'ARTE	BATTISTELLA GIANANTONIO	BATTISTELLA GIANANTONIO	BERTOLI FEDERICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTI MARTINA	CORLETTI MARTINA	CORLETTI MARTINA
RELIGIONE	SALVATORE GIUSEPPE	SALVATORE GIUSEPPE	SALVATORE GIUSEPPE

2 METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, nelle riunioni di inizio anno scolastico (C.D. 10 settembre 2024), approva gli obiettivi generali e trasversali (cognitivi, comportamentali e pedagogici).

Secondo il modello proposto e suggerito dal Progetto Educativo, l'Istituto Filippin si impegna ad offrire una forma di educazione che promuova la crescita integrale dello studente per metterlo in grado di dare un apporto specifico alla costruzione della comunità sociale, politica ed ecclesiale.

2.1 OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI

- ❑ L'alunno dovrà essere condotto a capire le nozioni esposte, memorizzarle, assimilarle, applicarle e collegarle in un quadro generale, sia per quanto riguarda l'ambito strettamente umanistico e linguistico che per quello di impronta scientifica.
- ❑ L'alunno dovrà dimostrare di saper riflettere e rielaborare tematiche a lui proposte dalla varietà dei saperi con particolare attenzione a quelli curriculari.
- ❑ Sarà necessario che lo studente riesca a penetrare, approfondire e risolvere alcune di tali problematiche, tenuto conto anche della diversa predisposizione nei confronti delle discipline stesse.
- ❑ Contemporaneamente, lo studente sarà orientato a migliorare la propria funzione umana, civile e sociale e ad approfondire storicamente la conoscenza della cultura italiana ed europea nei suoi risvolti, sia umanistico-linguistici che squisitamente scientifici.
- ❑ Gli insegnanti valuteranno pertanto **conoscenze, competenze e capacità** dell'allievo, in particolare quella di approfondire e interiorizzare tematiche diverse.

2.2 OBIETTIVI COMPORIMENTALI

- ❑ comportamento corretto nei confronti dell'istituzione scolastica, rispetto e uso responsabile delle attrezzature a disposizione;
- ❑ accettazione responsabile delle regole del vivere comune;
- ❑ collaborazione nel dialogo e nel confronto;
- ❑ interesse nel seguire le lezioni, impegno nell'esecuzione dei compiti, capacità di interazione con gli insegnanti per chiarimenti e approfondimenti.

2.3 OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI

Determinati dal programma di ogni singolo professore e discussi con i colleghi nei Consigli di Dipartimento.

2.4 METODOLOGIE CONCORDATE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, flipped-classroom, lavori di gruppo, frequenza aule multimediali, laboratori scientifici e linguistici.

È stato stabilito, almeno nel massimo della sua raggiungibilità, la pluridisciplinarietà da attuare stante l'integrità di materie affini per questo istituto che insieme concorrono alla formazione di un profilo culturale armonico.

Nei programmi delle varie discipline si è focalizzata l'attenzione sulle finalità che esse si proponevano e sugli obiettivi che si intendevano realizzare. Nel corso dell'anno, durante i Consigli di Classe, si è cercato di programmare l'attività didattica in modo quanto più efficace e coerente allo scopo di tradurre in pratica le mete formative dei programmi e del progetto nel suo insieme.

Ogni docente ha comunque presentato il proprio piano di lavoro (programmi preventivi) stabilendo modalità e tempi di attuazione. Per alcune discipline sono stati proposti "test di ingresso". Nel corso dell'anno ci sono stati momenti di incontro a livello di Consiglio di Classe per una puntuale verifica dei programmi e per l'individuazione di proposte pluridisciplinari.

2.5 STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEI CONTENUTI

- ❑ Programmare un carico di lavoro domestico equilibrato e adeguato alle attività svolte in classe e verificare che sia stato svolto a casa.
- ❑ Responsabilizzare gli alunni nella gestione dello studio domestico attraverso l'uso autonomo delle fonti (dizionari, atlanti, documenti vari).
- ❑ Fornire le tecniche per una rielaborazione personale e critica dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.

2.6 STRUMENTI PREVISTI

Libro di testo, appunti, fotocopie, sussidi audiovisivi e multimediali (piattaforma Teams), conferenze, visite culturali; utilizzo delle attrezzature sportive, della biblioteca e dei laboratori.

2.7 TEMPI

L'anno scolastico si articola in un primo periodo (da settembre a dicembre) e un secondo periodo (da gennaio a giugno) con un carico settimanale di 30 ore di lezione articolate in tre moduli orari quotidiani per 5 giorni la settimana.

Al termine del primo periodo non è stato necessario attivare nessun Corso di Recupero ma sono rimasti aperti gli sportelli disciplinari pomeridiani a partire da gennaio e fino alla seconda decade di febbraio. Le prove di recupero per gli studenti inseriti nelle attività di "Intervento di recupero individuale" si sono svolte dal 10 al 14 febbraio 2025. L'organizzazione dettagliata è stata comunicata tramite circolare ufficiale.

2.8 VERIFICA E VALUTAZIONE

All'interno del Consiglio di Classe sono stati determinati gli schemi e i parametri della verifica e della valutazione. Si è ritenuto indispensabile ricorrere alla valutazione continua e formativa per individualizzare l'insegnamento e organizzare attività di recupero allo scopo di permettere al numero maggiore possibile di studenti di raggiungere almeno lo standard minimo di obiettivi prefissati.

Tale verifica è avvenuta generalmente al termine dell'unità didattica e, in questo senso, si è privilegiata la funzionalità del testing oggettivo.

La valutazione sommativa è stata effettuata al termine dello svolgimento di ogni segmento educativo per classificare e valutare il rendimento degli alunni e, a tale fine, sono stati utilizzati gli strumenti funzionali alla verifica (prove scritte aperte e strutturate e prove orali).

La valutazione di fine periodo e di fine anno scolastico tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi concordati a livello di Consiglio di Classe: l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la disponibilità al dialogo educativo. Per quanto riguarda i metodi, gli strumenti e le strategie adottate a livello didattico nei vari ambiti, si rimanda alle relazioni relative alle singole materie.

Si sono progressivamente introdotte, inoltre, prove scritte e semi strutturate in tutte le discipline.

Anche le prove orali e le tradizionali interrogazioni didattiche sono state orientate agli obiettivi trasversali del Colloquio d'Esame: la precisione delle conoscenze, la padronanza della lingua, le competenze organizzative, le capacità di collegamento, confronto e valutazione.

2.9 STRATEGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Il superamento dei debiti formativi rilevati al termine dell'anno scolastico 2023-2024 è avvenuto sia attraverso **lavori individuali** assegnati dai docenti ed eseguiti durante il periodo delle vacanze estive, sia tramite **corsi di sostegno** durante il periodo estivo, frequentati per scelta individuale.

La verifica dell'avvenuto recupero è stata effettuata per mezzo di prove scritte/orali, dal 26 agosto al 29 agosto 2024.

I risultati delle verifiche sono stati comunicati agli allievi interessati ed ufficializzati con lo scrutinio finale, allo scopo di attribuire il punteggio integrativo che va ad aggiungersi a quello attribuito al termine del 3° anno di corso. Dopo lo scrutinio del primo periodo (08/01/2025) il periodo dei recuperi è stato organizzato come esposto nel punto 2.7. Sono state comunque svolte delle prove di recupero per tutte le materie nelle quali gli alunni risultavano insufficienti. I risultati dei corsi e delle verifiche di recupero sono stati verbalizzati nella riunione del Consiglio di Classe del 24/02/2025 e comunicati ad alunni e famiglie e convocazione dei colloqui mirati.

2.10 SPAZI

L'Istituto dispone di:

- Biblioteche di carattere generale e specifico.
- Laboratori di informatica, chimica, fisica, lingua straniera.
- Palestre e piscine.
- Campi da calcio, basket, pallavolo, tennis.
- Spazi esterni per attività ludiche.

2.11 CONSIGLI DI CLASSE

2.11.1 Consiglio di classe del 10 settembre 2024

- Viene analizzata la composizione della classe.
- Viene analizzata la composizione del Consiglio di Classe.
- Viene confermato il Coordinatore di Classe.

- Vengono confermate le aree disciplinari all'interno delle materie curricolari:
AREA UMANISTICA: Religione – Italiano – Scienze Umane – Inglese – Spagnolo - Storia – Filosofia – Storia dell'Arte
AREA SCIENTIFICA: Matematica – Fisica – Diritto ed Economia - Educazione fisica
- Vengono definite le Linee Guida per il Piano Annuale

2.11.2 Consiglio di classe del 7 novembre 2024

- Situazione di metà periodo
- Varie ed eventuali

2.11.3 Consiglio di classe dell'8 gennaio 2025

- Scrutinio del primo trimestre
- Convocazione ai colloqui mirati degli alunni in difficoltà
- Attivazione dei corsi di recupero

2.11.4 Consiglio di classe del 24 febbraio 2025

- Viene esaminata la situazione dopo gli interventi di recupero.
- Vengono definiti i "casi a rischio" per segnalazione alla famiglia
- Vengono definiti i commissari interni dell'Esame di Stato:
prof.ssa Silva Santalucia – DIRITTO ECONOMIA
prof.ssa Alice Bragagnolo – FILOSOFIA
prof.ssa Chiara Battistella – SPAGNOLO

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI per le classi finaliste sono state svolte come segue:

Mercoledì 12 marzo 2025 – INGLESE
Giovedì 13 marzo 2025 – ITALIANO
Venerdì 14 marzo 2025 – MATEMATICA

Per lo studente atleta munito di pfp, sono state utilizzate le altre finestre della sessione nei giorni 19-20-21 marzo 2025.

2.12 TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE E TEMPI DI ESECUZIONE

TIPI DI PROVA	MATERIA	TEMPI	QUANTITA'PER TRIMESTRE E PENTAMESTRE
---------------	---------	-------	--------------------------------------

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano	2 / 3 ore	2 / 3
Analisi e produzione di un testo argomentativo o riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Italiano	2 / 3 ore	2 / 3
Test o Questionari	Italiano – Scienze Umane – Storia - Filosofia - Inglese – Spagnolo - Matematica – Fisica	30 minuti / 1 ora	2 / 3
Esercitazioni	Matematica – Fisica – Inglese - Spagnolo	1 / 2 ore	2 / 3
Verifiche Orali	Tutte	10 / 20 minuti	1 / 2
Prove pratiche	Scienze motorie e sportive	2 ore	2 / 3

2.13 VERIFICA E VALUTAZIONE

Oggetto di verifica sono stati i livelli di:

- *conoscenza*, intesa come acquisizione di concetti, informazioni, procedure;
- *competenza* cioè capacità di utilizzare le conoscenze in modo coordinato e integrato per affrontare e risolvere particolari problemi, anche di carattere professionale;
- *capacità* di espressione, logico-matematica, di comunicazione, di rielaborazione personale
- Sono stati inoltre tenuti sotto osservazione gli aspetti comportamentali per individuare gli obiettivi trasversali realizzati in termini di:
 - 1) comportamento corretto nei confronti dell'istituzione e delle sue regole;
 - 2) accettazione responsabile delle regole del vivere comune;
 - 3) collaborazione al dialogo educativo.

2.14 SCALA DI MISURAZIONE

I docenti del consiglio di classe fanno riferimento ad una scala di misurazione per competenze, come definito dal Documento di Valutazione disponibile presso la segreteria.

Per quanto riguarda la valutazione del profitto, l'osservazione dei comportamenti e la rilevazione del percorso formativo individuale, si utilizzeranno i criteri di corrispondenza fra voti decimali, giudizi e livelli tassonomici previsti dal "**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**", riportato nel "**PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO**".

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-4	Scarso Gravemente insufficiente	Conosce in modo frammentario e superficiale commettendo errori nell'esecuzione di compiti semplici	Applica le conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo corretto	Non sa sintetizzare le conoscenze e manca di autonomia
5	Insufficiente	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione	Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali
6	Sufficiente	Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia
7	Più che sufficiente Discreto	Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione dei compiti complessi	Sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	E' autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo gli argomenti

8	Più che discreto Buono	Conosce con sicurezza gli argomenti e li espone con precisione	Sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome
9-10	Più che buono Ottimo	Conosce molto bene tutta la materia e la approfondisce in modo originale	Applica con sicurezza e disinvoltura. L'analisi risulta completa e motivata	Approfondisce e rielabora la materia esponendola in modo brillante

2.15 GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente. Nella valutazione della condotta viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori aula).

Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di Classe valuterà il comportamento dell'allievo/a in riferimento a tre punti fondamentali:

A) RISPETTO VERSO SÉ STESSI

Indicatori

1. impegno e costanza nel lavoro scolastico;
2. cura della persona, del proprio linguaggio e abbigliamento;
3. uso responsabile del proprio materiale;
4. valorizzazione delle proprie capacità.

B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Indicatori

1. osservanza del regolamento d'Istituto;
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente;
3. rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni;
4. rispetto del materiale altrui.

C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

Indicatori

1. utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola.
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni.
3. comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione.

<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE – MOTIVAZIONE</i>	<i>VOTO</i>
<ul style="list-style-type: none"> - frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne; - rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; - disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. 	10 (dieci)
<ul style="list-style-type: none"> - frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne, lievi e sporadici episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni; - rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; - disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. 	9 (nove)
<ul style="list-style-type: none"> - frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; - rispetto non sempre puntuale delle consegne e del regolamento di istituto; qualche marcato episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni ma non tale da dare seguito a nota sul registro; - rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; 	8 (otto)

<p>- selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p>	
<p>- episodica, non grave mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola. Resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>- frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne e del regolamento di istituto;</p> <p>- episodica, non grave, mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola;</p> <p>- episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi) e degli arredi scolastici e dei beni altrui;</p> <p>- resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>- dimenticanza ripetuta (3 volte almeno) di portare la giustificazione sul libretto per assenze o ritardi</p>	<p>7 (sette)</p>
<p>- continua inosservanza delle consegne e/o dispregio del regolamento d'istituto;</p> <p>- comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, atti di maleducazione, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari);</p> <p>- mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui;</p> <p>- comportamenti che rechino pregiudizio al nome dell'istituto</p>	<p>6 (sei)</p>
<p>- atti di bullismo.</p> <p>- reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza o atti di sopraffazione privata, sottrazione di beni altrui, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale o che creino una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc));</p> <p>- ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile;</p>	<p>5 (cinque) Non ammissione alla classe successiva Non ammissione all'esame di stato</p>

- trasgressione della legge sulla violazione della privacy.
- grave pregiudizio al buon nome dell'istituto

3 RIUNIONE CONCLUSIVA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

3.1 OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIE	CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITA' METODOLOGIA DIDATTICA – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI MISURAZIONE
RELIGIONE	La classe ha seguito con interesse gli argomenti proposti. I contenuti delle tre unità didattiche (etica della vita, etica delle relazioni, etica della solidarietà) hanno trovato riscontro sia a livello umano che nell'orizzonte cristiano cattolico, dando spunti di riflessione sia a livello personale che sociale. L'eterogeneità, che gli allievi presentano, ha consentito uno scambio di idee che si sono dimostrate costruttive. La classe ha dimostrato un livello discreto di maturità e la crescita personale ha fatto emergere domande e preoccupazioni per il presente e per il prossimo futuro. La condotta è stata non sempre corretta ma accettabile. Gli studenti e le studentesse hanno mostrato anche quest'anno una più che buona disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa, nella quale hanno saputo trovare interesse e coinvolgimento; puntuale è risultato il libero scambio di opinioni; alcune individualità hanno interagito più vivacemente mentre altre più pacatamente con la lezione, evidenziando comunque una personale e discreta capacità critica. Il rapporto educativo, consolidatosi negli anni, è risultato più che buono.
ITALIANO	La classe ha affrontato lo studio della Lingua e Letteratura Italiana con un grado di partecipazione disomogeneo. Sebbene alcuni studenti abbiano mostrato interesse, impegno costante e capacità di rielaborazione personale dei contenuti, una parte significativa del gruppo ha evidenziato una partecipazione discontinua, talvolta superficiale, che ha inciso negativamente sul rendimento. La produzione scritta rappresenta l'ambito in cui emergono maggiori criticità: per molti studenti i testi risultano poveri dal punto di vista lessicale, poco articolati nei contenuti e talvolta non adeguati agli obiettivi proposti. Tuttavia, non mancano casi di elaborati corretti e coerenti, che raggiungono livelli discreti e, in alcuni casi, molto buoni. Le competenze espositive orali si collocano mediamente su livelli sufficienti o discreti, con alcune eccellenze e altre situazioni in cui si riscontrano difficoltà nell'organizzazione del discorso. Il programma dell'anno scolastico 2024-2025 è stato sviluppato per aree tematiche (Rapporto Uomo-Natura; Limite; Ingiustizie Sociali; Novecento in guerra; L'uomo del Novecento tra realtà e finzione), con l'intento di favorire un approccio interdisciplinare e critico ai testi. Sono state svolte attività di

	<p>approfondimento, simulazioni delle prove INVALSI e momenti di preparazione all'Esame di Stato, anche in modalità di compresenza con altri docenti. Il clima di classe, pur con alcune difficoltà, è rimasto complessivamente sereno e rispettoso.</p>
SCIENZE UMANE	<p>La classe è composta da 22 studenti e studentesse che si possono distinguere in due gruppi principali: il primo, più consistente, che ha acquisito ottime conoscenze e competenze nella materia studiata, il secondo che ha raggiunto una preparazione buona o discreta.</p> <p>Il clima in aula si è spesso rivelato poco collaborativo, in alcuni momenti difficilmente sostenibile.</p> <p>Il programma è stato svolto regolarmente suscitando interesse non sempre costante e omogeneo; sono state affrontate le seguenti tematiche: religione e secolarizzazione (con interventi esterni da parte di una signora musulmana e una di religione ebrea ma non praticante), stratificazione sociale, globalizzazione, società multiculturale (con approfondimenti sulle regioni separatiste e intervento da parte di un esperto sulle migrazioni di oggi), mondo del lavoro, politica (con testimonianza da parte di un ex-alunno appassionato di geopolitica).</p> <p>Ogni argomento è stato letto in chiave contemporanea, con riferimenti all'attualità, anche attraverso letture di quotidiani e fonti storiografiche inerenti ("Nati liquidi" di Bauman).</p>
INGLESE	<p>CLASSE APERTA</p> <p>La classe ha seguito un progetto di classe aperta per quanto riguarda la lingua inglese. Dopo un test d'ingresso in prima superiore gli studenti sono stati divisi in due livelli: un livello B1 ed un livello B2. Gli studenti del livello B2 hanno seguito un percorso di preparazione al certificato IGCSE nel biennio nelle materie di English, Geography, Chemistry per lo scientifico tradizionale, English, Geography, Chemistry e ICT per lo scientifico opz. Scienze Applicate e English, Geography, Global Citizenship, Spanish per il liceo scienze umane opz. Economico sociale con esami alla fine del biennio. La classe ha continuato a lavorare nel triennio su due livelli durante le lezioni di lingua inglese come classe aperta di livello C1/C2 e di livello B1/B2.</p> <p>GIUDIZIO FINALE CLASSE 5SA/SC/LES LEVEL C1/C2</p> <p>La classe è un gruppo misto di 24 allievi, con studenti della classe quinta scientifico opz. scienze applicate (10), studenti della classe quinta liceo scientifico (4) e studenti della classe quinta liceo scienze umane opz. economico sociale (10), è un gruppo di studenti con livello B2/C1/C2 e IGCSE in inglese, chimica, ICT, Geography e spagnolo. La classe ha raggiunto un ottimo livello di lingua, 14 studenti hanno la certificazione C1 (Advanced English), 5 studenti stanno seguendo il corso in preparazione alla certificazione C2 (Proficiency) con esame a maggio 2025 e 9 studenti la</p>

	<p>certificazione B2 (First Certificate). Il programma è stato svolto regolarmente. La prima parte dell'anno è stata dedicata ad un lavoro di consolidamento delle strutture linguistiche per affrontare lo studio della letteratura dove si è insistito particolarmente sull'analisi del testo di autori dell'800 e del 900 anche attraverso tematiche interdisciplinari e sugli aspetti storici e sociali dei diversi periodi. Quanto alle assimilazioni e rielaborazione dei contenuti, alcuni studenti hanno dimostrato poco interesse e un approccio superficiale e alterno nello studio della letteratura con risultati non sempre sufficienti. Il profitto complessivo è più che discreto, ottimo anche per alcuni.</p> <p>GIUDIZIO FINALE CLASSE 5SA/SC/LES LEVEL B1/B2</p> <p>La classe è un gruppo misto di 24 allievi, con 7 studenti della classe quinta liceo scientifico, 5 studenti della classe quinta liceo scientifico scienze applicate e 12 studenti della classe quinta liceo scienze umane opz. economico sociale. Il programma è stato svolto regolarmente ed ha suscitato una discreta partecipazione durante le lezioni. La metodologia didattica di quest'anno è stata per livelli di apprendimento e questo gruppo-classe appartiene al livello B1/B2, tra questi studenti 2 hanno la certificazione B2 (First Certificate). La tipologia delle prove scritte ed orali si è basata sulla comprensione e l'analisi dei testi letterari, dei quali è stato richiesto anche il riferimento storico - sociale e letterario. I criteri di valutazione sono stati i contenuti, la correttezza, la <i>fluency</i> e l'uso di un adeguato lessico nella produzione orale. I medesimi criteri, unitamente alla coerenza ed alla coesione testuale sono stati adottati per valutare gli scritti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente, in qualche caso buono e solo alcuni nell'esposizione orale evidenziano ancora delle difficoltà dovute all'uso della lingua ed ad uno studio saltuario.</p>
<p>SPAGNOLO</p>	<p>La classe ha affrontato il percorso linguistico con interesse saltuario, impegno non sempre costante e partecipazione selettiva.</p> <p>Per quanto riguarda la lingua, sulla base del Quadro di riferimento europeo, il livello è abbastanza omogeneo: la maggior parte degli alunni si attesta su un livello intermedio (B1/B2), mentre un gruppo più ristretto si attesta su un livello intermedio-basso (B1). Per quanto riguarda invece la letteratura, si è insistito particolarmente sull'analisi del testo e sul confronto fra autori e opere sia in ambito disciplinare che transdisciplinare, tenendo in considerazione il contesto storico e socio-economico di riferimento e proponendo collegamenti con l'attualità.</p> <p>Nel complesso, i risultati raggiunti denotano uno studio spesso superficiale e poco costante: più della metà degli studenti ha raggiunto discreti risultati in termini di impegno e profitto, mentre per altri permangono delle difficoltà sia nella rielaborazione dei contenuti che nell'esposizione orale.</p> <p>Si può dire che il profitto complessivo della classe è, nell'insieme, sufficiente.</p>

<p>STORIA</p>	<p>Nel complesso, la classe ha affrontato lo studio della filosofia con impegno variabile e spesso finalizzato alla verifica finale. Ha partecipato in modo discontinuo ma nel complesso i ragazzi hanno raggiunto discreti risultati acquisendo una conoscenza di base dei principali eventi e processi storici valorizzando le proprie competenze, anche grazie a una progressiva maturazione personale e scolastica. I temi studiati hanno riguardato la storia contemporanea con particolare attenzione allo sviluppo delle due guerre, ai totalitarismi e al significato di democrazia. Molti degli argomenti sono stati messi a confronto con le rispettive tematiche viste in filosofia. Una particolare attenzione è stata dedicata alle fonti e alle testimonianze di chi ha vissuto i principali avvenimenti storici. In alcuni casi sono state coinvolte altre discipline e un percorso didattico è stata dedicato all'educazione civica. Le lezioni si sono sviluppate con l'utilizzo di varie tecniche tra le quali Debate, cooperative learning.</p>
<p>FILOSOFIA</p>	<p>Il percorso filosofico è stato affrontato dalla classe in modo disomogeneo: alcuni studenti hanno mostrato interesse e partecipazione attiva, altri hanno faticato a mantenere continuità nello studio e nella rielaborazione critica dei contenuti. Molti hanno tenuto un impegno finalizzato alla verifica finale ma, nonostante ciò la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi essenziali, acquisendo una conoscenza di base delle principali teorie e dei processi filosofici. Lo studio della disciplina si è sviluppato, quando è stato possibile, in parallelo con la storia (soprattutto in relazione al totalitarismo, alla politica e all'emancipazione) negli altri casi per grandi temi quali il limite e l'infinito, l'uomo e la natura, il nichilismo, l'identità e l'esistenza. Le lezioni si sono sviluppate con l'utilizzo della metodologia tradizionale e/o attraverso l'uso di tecniche quali il circle time, il cooperative learning e il role playing.</p>
<p>DIRITTO ED ECONOMIA</p>	<p>Gli obiettivi didattici connessi allo studio del Diritto e dell'Economia Politica in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati nel complesso raggiunti.</p> <p>L'impegno profuso da parte del docente si è rivolto in particolare, a far conseguire ai discenti, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento sotto il profilo educativo e culturale compatibili con un sistema di valori ispirati ai principi della Costituzione e delle istituzioni internazionali.</p> <p>In termini di conoscenze, la programmazione è stata nel complesso attuata con il raggiungimento di quasi tutti i contenuti disciplinari propri del curriculum del V anno di Diritto ed Economia Politica.</p> <p>La capacità di sostenere una prova scritta ed un colloquio con osservazioni e valutazioni personali è un'abilità conseguita con risultati ottimi solo da una parte ridotta di alunni, che nel corso del quinquennio hanno lavorato con metodo e consapevolezza. Un gruppo più consistente ha dimostrato, invece,</p>

	<p>una discreta capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale. Per il resto della classe l'obiettivo è stato raggiunto ad un livello di sufficienza. Per quanto riguarda le competenze, gli alunni che hanno ottenuto ottimi risultati, grazie ad un impegno costante assieme ad un buon interesse verso la disciplina, hanno dimostrato la capacità di usare conoscenze e abilità acquisite nello sviluppo personale e di studio in termini di responsabilità ed autonomia, manifestando di sapersi orientare autonomamente tra i nuclei portanti della disciplina, riconoscendo l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale. Gli altri studenti, in generale sanno analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare formalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.</p> <p>Una piccola parte evidenzia, invece, difficoltà nell'organizzazione della materia in una sintesi autonoma e rileva ancora fragilità nell'uso della terminologia giuridico-economica, difficoltà nell'applicare le conoscenze acquisite e nell'elaborazione scritta dei temi proposti, ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.</p>
<p>MATEMATICA</p>	<p>La classe, nel corso del quinquennio, ha beneficiato della continuità didattica nella disciplina di matematica. Il gruppo risulta eterogeneo per abilità di base, livelli di preparazione e profitto. L'attività didattica è stata talvolta ostacolata da un clima non sempre favorevole all'apprendimento, a causa del limitato interesse mostrato dalla maggior parte degli studenti e di comportamenti non sempre adeguati al contesto scolastico. In particolare, alcuni alunni hanno mantenuto atteggiamenti poco seri e frequentemente di disturbo, compromettendo la serenità del lavoro in aula. L'impegno nello studio è risultato spesso discontinuo, con un approccio prevalentemente mnemonico e poco approfondito, che ha determinato una preparazione appena sufficiente per un numero significativo di studenti. Le carenze emerse sono da attribuirsi soprattutto alla scarsa costanza nello studio individuale e alla mancanza di un metodo di lavoro efficace. Solo un ristretto numero di alunni ha mostrato interesse costante per la disciplina, partecipazione attiva alle lezioni e un'apprezzabile regolarità nello studio, raggiungendo risultati positivi e consolidando buone competenze. Dal punto di vista disciplinare, pur non essendosi verificati episodi gravi tali da richiedere sanzioni formali, il comportamento della classe non è sempre stato rispettoso e collaborativo, con frequenti atteggiamenti poco adeguati al contesto scolastico.</p>
<p>FISICA</p>	<p>La classe ha mostrato, anche quest'anno, un comportamento nel complesso corretto, pur non mancando episodi di scarsa attenzione e partecipazione, che hanno talvolta ostacolato il normale svolgimento delle lezioni. L'interesse per la disciplina è risultato generalmente modesto e l'impegno, nella maggior parte dei casi, poco costante. La preparazione complessiva può considerarsi sufficiente, sebbene non omogenea: solo alcuni studenti hanno dimostrato un reale coinvolgimento nei contenuti e una buona capacità di rielaborazione critica. La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi minimi</p>

	previsti, pur con un approccio prevalentemente descrittivo e privo di approfondimento. Le conoscenze acquisite sono spesso limitate alla riproduzione mnemonica dei contenuti, con difficoltà nella loro applicazione in contesti nuovi o nella risoluzione autonoma di problemi. Le esercitazioni proposte sono state affrontate con esiti discontinui, rispecchiando l'atteggiamento generale della classe, caratterizzato da un impegno non sempre adeguato e da una partecipazione superficiale.
STORIA DELL'ARTE	La classe ha svolto un lavoro positivo, in un clima collaborativo. Diversi alunni si sono impegnati, distinguendosi per la partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrando costanza nello studio e interesse verso gli argomenti trattati. Altri studenti, pur raggiungendo risultati complessivamente positivi, non sono riusciti a sfruttare al meglio le proprie capacità a causa di un impegno nello studio non sempre costante e un'attenzione discontinua. Lo scopo delle lezioni è stato quello di comprendere la diversità dei periodi artistici, associati ai cambiamenti storici, con un'attenzione alla lettura dell'opera e alla loro espressività. L'intento finale è stato quello di portare gli alunni a formare un proprio pensiero critico nei confronti della materia, espresso attraverso il confronto e la conoscenza storico-artistica.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Classe sufficientemente partecipe. Molto propensa e attiva nella fase del gioco e nella fase della prestazione ma meno volenterosa nelle fasi di acquisizione e di allenamento. Discreto il grado di autonomia. Buona anche la conoscenza dei regolamenti degli sport sia quelli individuali che quelli di squadra. Discretamente maturi il rispetto delle regole di gioco e il fair play verso il compagno/avversario. Il clima è quasi sempre positivo e le proposte vengono eseguite e sviluppate correttamente. Impegno discreto.

3.2 ATTIVITÀ SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE E INTEGRATIVE

Una serie di **attività scolastiche parascolastiche e integrative** è stata sviluppata lungo il corso dell'anno.

Tra gli incontri si segnalano:

S2/05/2024_25 Oggetto: Incontro con il Prof. Francesco Profumo classi Terze, Quarte e Quinte dei Licei;

S2/08/2024_25 Oggetto: Progetto Internazionalizzazione Licei;

S2/12/2024_25 Oggetto: Certificazioni Linguistiche;

S2/13/2024_25 Oggetto: Sportelli disciplinari pomeridiani Licei;

S2/14/2024_25 Oggetto: Progetto "Add a Seat to the Table";

S2/15/2024_25 Oggetto: FabLab_corsi pomeridiani;

S2/17/2024_25 Oggetto: Uscita didattica alla "Casa Museo G. Matteotti"_Classi Quinte;

S2/16/2024_25 Oggetto: Educazione Civica Classi Quinte_Legalità;

S2/18/2024_25 Oggetto: Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello a.s. 2024/2025;

- S2/19/2024_25** Oggetto: Incontro con l'imprenditore O. Marchetto_Classi Quinte;
- S2/23/2024_25** Oggetto: Presentazione Bando Premio Giorgio Lago e Lezione di giornalismo;
- S2/28/2024_25** Oggetto: Commemorazione e inaugurazione esposizione cimeli a Villa Fietta_Classi Quinte;
- S2/30/2024_25** Oggetto: A Level courses per gli st. di terza di livello 2 che hanno superato gli esami IGCSE;
- S2/37/2024_25** Oggetto: Sfilata di moda_Sartoria Castel Monte;
- S2/39/2024_25** Oggetto: Incontro con le università Lasalliane_Classi Quarte e Quinte Licei;
- S2/40/2024_25** Oggetto: Educazione Civica Classi Quinte_Guardia di Finanza-Legalità Economica;
- S2/45/2024_25** Oggetto: Orientamento Universitario Classi Quarte e Quinte Licei;
- S2/52/2024_25** Oggetto: Prove INVALSI | classi 5° SA / 5° SC / 5° LES;
- S2/56/2024_25** Oggetto: Progetto Neve Sicura – Scuola Sci;
- S2/64/2024_25** Oggetto: Lezione Spettacolo "Viva l'Italia" - Classi Quinte;
- S2/66/2024_25** Oggetto: Viaggio di Istruzione a Vienna – Classi Quinte;

3.3 ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, il docente tutor si è occupato dello svolgimento delle attività previste per la compilazione del portfolio digitale dello studente.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati guidati dal tutor e dal docente orientatore nella compilazione dei dati richiesti dalla Piattaforma Unica. Tali figure hanno supportato gli studenti nella documentazione del percorso di studi e nella delineazione delle esperienze formative, seguendo diverse tappe:

- il Capolavoro: cos'è e come costruirlo
- Certificazioni e competenze
- Test di orientamento universitario con restituzione e confronto

Gli studenti hanno potuto partecipare, su prenotazione, a stage, workshop e altre iniziative di orientamento organizzate *online* o in presenza dalle università.

Sono state proposte, inoltre, diverse opportunità, quali:

- incontri con ex-studenti del Liceo ora impegnati in varie facoltà universitarie o in ambiti lavorativi e referenti universitari
- diffusione e consegna di materiale informativo sulle Università
- divulgazione degli Open-day delle varie Università e delle giornate di prove di simulazione dei test d'ingresso
- segnalazione di studenti alle università (se richiesto dalle stesse)

3.4 PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Il Progetto ha previsto negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 le seguenti attività organizzate dall'Istituto:

3.4.1 A.A. 2022-2023

Il progetto di PCTO per l'anno scolastico 2022/2023 verteva su **"Sostenibilità ed economia circolare"**:

Finalità: alimentare una cultura della sostenibilità e dell'innovazione e contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi alla sostenibilità, all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale

Fasi:

1. Formazione in e-learning: un percorso multimediale che verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale, la biodiversità, la CSR, le nuove tecnologie per la sostenibilità ambientale;

2. Live Lessons: 2 live lessons dedicate ai Sistemi di gestione e certificazione ambientale e alla Comunicazione della responsabilità sociale d'impresa;

3. Visite Aziendali: una accurata selezione di aziende che operano come Bcorp, hanno attivato meccanismi di Responsabilità Sociale di impresa o operano nell'ambito della sostenibilità ambientale apriranno le loro porte per mettere in luce le attività, le scelte e i percorsi di innovazione tecnologica che stanno affrontando;

4. Project Work: una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e-learning e realizzare un elevator pitch, nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali.

Attività 1

Visione con attenzione del video proposto per l'attività. Si parla di un mondo di esponenziali e cita alcuni esempi: l'aumento di CO2 nell'atmosfera, la crescita della nostra popolazione, l'espansione dei consumi.

- Quali sono le implicazioni?
- Come gestire l'ambiente, l'economia, la società in un mondo di esponenziali?

Lo studente condivide le proprie riflessioni in una produzione scritta.

Attività 2

Riflettere e provare ad immaginare degli scenari di impatto negativo. Segnalare le criticità del proprio territorio e suggerire soluzioni che restituiscano sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Elaborare una relazione di una cartella sul tema (con allegati spunti per l'approfondimento).

Visita aziendale presso:

MORETTO FARM: società agricola nata dal desiderio di alcuni giovani imprenditori di creare un'azienda innovativa con metodi sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico sociale

per mezzo dello sviluppo di una piccola impresa agricola il cui principio base è la qualità del prodotto e la promozione di esperienze formative e sensoriali.

STAGE LINGUISTICO

Stage linguistico in Spagna presso l'Istituto San Fernando di Siviglia dal 22 al 27 marzo 2023.

3.4.2 A.A. 2023/2024

STAGE LINGUISTICO

Stage linguistico in Spagna presso l'istituto San Fernando di Salamanca dal 12 al 18 marzo 2024.

3.4.3 A.A. 2024/2025

Progetto ImBarchiamoci - Borgo di Barchi (Terre Roveresche-Marche)

Attività di PCTO legata al Progetto ImBarchiamoci, partecipe ranno ad un'esperienza di Workshop itinerante e partecipato nel municipio marchigiano di Barchi (Terre Roveresche – Provincia di Pesaro ed Urbino), da giovedì 10 aprile a domenica 13 aprile 2025. Le attività hanno visto il patrocinio del Comune di terre Roveresche e di San Costanzo, oltre alla partecipazione di 593 Studio.

Finalità: le attività svolte in preparazione all'uscita sul territorio e in seno al Progetto Borghi Invisibili, unite alla partecipazione alle giornate di Workshop permettono agli allievi di ottenere certificazione attribuibile ai Percorsi per le Competenze Trasversali e dell'Orientamento.

3.4.3 Altre Attività di P.C.T.O.

Alcuni studenti hanno intrapreso autonomamente attività di PCTO durante il periodo estivo maturando esperienze di Project Work in collaborazione con aziende del territorio.

3.5 EDUCAZIONE CIVICA

3.5.1 A.S. 2022/2023

PRIMO PERIODO

TEMA: sostenibilità – l'acqua, un bene prezioso

ATTIVITÀ PROPOSTE:

Visione del film "Don't look up" con discussione e rielaborazione

Attività Laboratoriali: I conflitti dell'acqua - l'acqua disuguale - l'acqua responsabile

Gioco di ruolo e follow up: la disponibilità dell'acqua

Workshop: Diventa un Campaign manager

Intervento: Non solo acqua - L'Agenda 2030: Quali passi per una scuola sostenibile?

Laboratorio: una scuola più sostenibile ed inclusiva

SECONDO PERIODO

TEMA: sostenibilità – la città tra innovazione e sostenibilità

ATTIVITÀ PROPOSTE:

Incontro con Contarina: "Mondo sostenibile"
Attività di Debate in classe guidata dai gruppi delle classi Quinte
Attività: Città sostenibili dal punto di vista architettonico
Intervento: "Dalla roccia al metallo puro – il problema dello smaltimento"
Incontro online con l'ingegnere: "Le città del futuro: il caso di Dubai"
Presentazione e visione film

3.5.2 A.S. 2023/2024

PRIMO PERIODO

TEMA: Cittadinanza mondiale e diritti universali dell'uomo

ATTIVITÀ PROPOSTE:

Il concetto di "diritto" nei 30 articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (DUDU)
Incontro con Michele Graziottin, volontario di Amnesty International presso la sezione di Montebelluna.
Attività di approfondimento sulla violazione dei diritti civili nel mondo: ricerche di gruppo ed esposizione.
Dibattito e produzione di un tema di tipologia B sugli argomenti trattati.

SECONDO PERIODO

TEMA: Cittadinanza mondiale e diritti universali dell'uomo

25 marzo: visita al memoriale della Shoah di Milano
26 marzo: Articolo di giornale sulla visita al memoriale.
Incontro e intervista con i genitori di Mario Paciolla.
Produzione scritta (tipologia C): lettera ad un allievo del primo anno sulle considerazioni a conclusione del percorso tematico dell'anno.

3.5.3 A.S. 2024/2025

A.S. 2024/2025

PRIMO PERIODO

TEMA: legalità

In riferimento al Piano Annuale delle Attività e al Piano dell'Orientamento Formativo, le Classi Quinte dei Licei hanno affrontato la disciplina dell'Educazione Civica attraverso un Progetto dedicato al tema della Legalità: l'attività è strutturata attraverso lezioni tematiche e interdisciplinari, uscite didattiche e conferenze con esperti ed ha come obiettivo quello di sviluppare una profonda riflessione sul significato della Responsabilità e dell'Impegno Civile, sia dal punto di vista sociale che storico e legale.

Il progetto si svilupperà attraverso i seguenti appuntamenti, così calendarizzati:

- 25/09-26/09-02/10 → Lezioni interdisciplinari durante le lezioni di Storia: ruolo delle masse, caratteristiche e loro uso politico per costruire il consenso e realizzare un regime; la figura di Giacomo Matteotti e il suo impegno democratico (Ref. Prof.ssa Alice Bragagnolo)
- 07/10 → Incontro con l'Avv. Chiara Parolin (Secondo Modulo): rapporti tra libertà di manifestare il proprio pensiero e repressione del dissenso (Ref. Prof.ssa Maria Cunial)
- 08/10 → Uscita didattica e visita guidata alla "Casa Museo Giacomo Matteotti" presso Fratta Polesine e successiva visita guidata alla Villa Badoer (Circolare S2/17/2024_25);*
- 9/10 → Prova scritta con valutazione.

SECONDO PERIODO

TEMA: legalità

- 23/01 → incontro con le forze dell'ordine sul tema "La legalità locale"
- 18/02 → lezione Spettacolo "Viva l'Italia" di F. Caon e G. Co-lombo, presso l'Auditorium Sant'Artemio di Treviso (alcuni allievi hanno affrontato la lettura del libro "Il perdono responsabile. Perché il carcere non serve a nulla" di G. Colombo, tematica propedeutica all'uscita didattica presso la Casa Circondariale di Vicenza)
- 03/04 → dialogo con l'ex-Ispettore Capo del carcere di Vicenza A. Nicolin
- 14/05 → visita alla Casa Circondariale di Vicenza
- 16/05 → prova di valutazione

3.6 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODO CLIL

Nel corso dell'anno scolastico, relativamente alla materia scienze umane è stato sviluppato con metodologia CLIL l'argomento "Cultural Mosaic: understanding identity and diversity in a globalized world".

3.7 RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Si è cercato di rendere i rapporti con le famiglie regolari e costruttivi, sia attraverso incontri personali (orario di ricevimento dei singoli docenti), sia durante giornate particolarmente dedicate all'incontro famiglie-docenti:

DATA	TIPOLOGIA	DESTINATARI
23/09/2024	Presentazione Piano Annuale Licei	Tutti gli alunni e le famiglie
16/11/2024	Colloqui generali con le famiglie	Tutti gli alunni e le famiglie
Gennaio 2025 (date personalizzate)	Colloqui mirati	Alunni con particolari difficoltà, sollecitati all'incontro dal C.d.C
12/04/2025	Colloqui generali con le famiglie	Tutti gli alunni e le famiglie
Marzo - Aprile 2025 (date personalizzate)	Colloqui mirati	Alunni con particolari difficoltà, sollecitati all'incontro dal C.d.C

Dall'anno scolastico 2022/2023, al termine dell'emergenza Covid19, sono ripresi gli incontri in presenza con la possibilità di prenotare anche colloqui telefonici.

La correzione, la consegna e la eventuale discussione delle prove scritte sono state eseguite puntualmente. Le famiglie sono state costantemente informate dei risultati scolastici conseguiti dai propri figli con il servizio di voti on-line.

3.8 CREDITO SCOLASTICO

3.8.1 CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO SECONDO D.LGS. N° 62 DEL 13/04/2017

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si riporta la tabella:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Inoltre, secondo l'Ordinanza Ministeriale n.63 del 31/03/2025 che chiarisce l'attuazione della legge del 1 ottobre 2024 n.150, la normativa vigente prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

3.9 PROVE SCRITTE: Simulazioni della 1^a e 2^a prova d'Esame

	1^a prova: Italiano	2^a prova: Diritto ed Economia Politica
1° simulazione	24/03/2025	25/03/2025
2° simulazione	08/05/2025	09/05/2025

Durata delle prove (6 ore): dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per entrambe le prove; per gli studenti certificati (L. 170/2010) la gestione delle simulazioni dell'Esame di Stato è avvenuta secondo le disposizioni dei PdP in essere.

Per quanto riguarda la valutazione, il Consiglio ha predisposto la seguente tabella:

Punteggio in Ventesimi	Punteggio in Decimi	Esito della Prova
0-4	2	NULLO
6	3	ASSOLUTAMENTE INSUFF.
8	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
10	5	INSUFFICIENTE
12	6	SUFFICIENTE
14	7	PIU' CHE SUFFICIENTE
16	8	DISCRETO
18	9	BUONO
20	10	OTTIMO/ECCELLENTE

4 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25 - indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente e della studentessa.

Facendo seguito all'emanazione del D.M. 28 gennaio 2025, n. 13 e dell'O.M. 31 marzo 2025, n. 67 (relativa allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025), con la presente Nota si forniscono di seguito le indicazioni operative relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum dello studente e della studentessa (di seguito Curriculum) quale significativo documento di riferimento per le attività di orientamento - così come previsto dalle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. n.328/2022 - e per l'imminente esame di Stato.

Nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo modello del Curriculum, da adottarsi ai sensi delle modifiche apportate all'art. 21 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, da parte dell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56, viene confermato per l'a.s. 2024/2025 il modello adottato con il D.M. 6 agosto 2020, n. 88 nonché le modalità di fruizione dello stesso all'interno del servizio E-Portfolio presente nella Piattaforma Unica di cui al D.M. n.192 del 10 ottobre 2023. Per indicazioni e informazioni di dettaglio, si rimanda ai materiali di approfondimento presenti sulla Piattaforma "Unica".

INDICAZIONI PER I CANDIDATI ALL'ESAME

All'interno dell'E-Portfolio, i candidati all'esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum. Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione "Sviluppo delle competenze" vanno a confluire nella parte terza del Curriculum. In considerazione della rilevanza del Curriculum nell'ambito dell'esame di Stato, si raccomanda di porre particolare cura nell'inserimento delle informazioni che andranno a confluire in questa terza parte e si suggerisce, al fine di una opportuna valorizzazione nello svolgimento del colloquio di mettere in evidenza le esperienze più significative. A tal proposito, si raccomanda ai Dirigenti Scolastici di sensibilizzare, nelle modalità ritenute più opportune, i docenti dei Consigli delle classi quinte ed in particolare i docenti con funzione di tutor per l'orientamento e l'accompagnamento degli studenti nella revisione e nell'implementazione delle informazioni più significative da inserire all'interno dell'E-Portfolio, affinché il Curriculum possa essere valorizzato al meglio nell'ambito dell'esame di Stato. L'aggiornamento nell'E-Portfolio delle informazioni che confluiscono nel Curriculum è possibile fino al consolidamento pre-esame da parte della segreteria. Superato l'esame di Stato, quando la scuola avrà associato il Curriculum al diploma ed avrà effettuato il consolidamento post-esame, gli studenti diplomati acquisiscono il Curriculum direttamente all'interno dell'E Portfolio. I candidati esterni procedono con l'inserimento delle informazioni nella sezione "Percorso di studi" e

"Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio prima di sostenere l'esame preliminare; il loro Curriculum verrà consolidato dalle segreterie solo in caso di ammissione all'esame. Per accedere all'E-Portfolio è sufficiente che, successivamente al caricamento su SIDI delle informazioni relative ai suddetti studenti da parte delle segreterie scolastiche, i candidati esterni accedano a UNICA mediante un sistema di identità digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS). Saranno successivamente fornite indicazioni specifiche per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente con riguardo agli studenti frequentanti sezioni carcerarie e agli studenti degenti in luoghi di cura/ospedali e in istruzione domiciliare.

1. INDICAZIONI PER LE SCUOLE

Le azioni di competenza delle segreterie scolastiche consistono essenzialmente nel consolidamento del Curriculum, da effettuare prima e dopo l'esame di Stato. Rinviando alla lettura attenta delle FAQ specifiche per le scuole presenti nella sezione "Assistenza", a seguito dell'accesso al profilo dedicato al personale amministrativo all'interno della Piattaforma UNICA, nonché dei materiali informativi su SIDI, si riportano di seguito alcune indicazioni generali. a) Consolidamento pre-esame Il consolidamento pre-esame, che è possibile effettuare a partire dal 6 giugno p.v., ha la funzione di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il Curriculum dello studente in tutte le parti già compilate, per la sua valorizzazione nel colloquio. È possibile effettuare un consolidamento massivo delle informazioni precompilate presenti nelle prime due parti del Curriculum ("Istruzione e formazione" e "Certificazioni") degli studenti di ogni classe. Ad ogni modo, si suggerisce di effettuare previamente una verifica della completezza dei dati precaricati, per procedere eventualmente all'integrazione dei dati mancanti o incompleti intervenendo direttamente nei sistemi informativi che alimentano il Curriculum, come indicato nella specifica guida, consultabile all'interno del SIDI. Il consolidamento pre-esame deve essere effettuato dopo lo svolgimento delle operazioni propedeutiche all'esame di Stato riguardanti la presentazione dei candidati (nelle modalità che saranno indicate dalla consueta Nota della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica) e prima dell'insediamento delle commissioni d'esame. c) Consolidamento post-esame Concluso l'esame di Stato, quando è disponibile il numero identificativo del diploma rilasciato, le scuole devono consolidare definitivamente il Curriculum dello studente, integrato anche con le informazioni inerenti all'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il Curriculum viene messo a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno dell'E-Portfolio, senza che sia necessaria alcun'altra azione a carico delle segreterie. Assieme al diploma e al Curriculum dello studente, le istituzioni scolastiche rilasciano, ai sensi della normativa U.E., anche il Supplemento Europass al certificato, anch'esso collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo e contenente informazioni in parte già presenti nella sezione "Titolo di studio" del Curriculum. Per la semplificazione del lavoro delle segreterie scolastiche e la dematerializzazione anche il Supplemento Europass al certificato è reso direttamente disponibile agli studenti all'interno della piattaforma "Unica", senza necessità di procedere alla stampa e alla consegna del documento assieme al diploma.

2. INDICAZIONI PER LE COMMISSIONI D'ESAME

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5). A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".

5 ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n° 67 del 31/03/2025:

Prove d'esame

Articolo 2 (Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2024/2025, il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6; - terza prova scritta: mercoledì 25 giugno 2025, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 2 luglio 2025, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 3 luglio 2025, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 8 luglio 2025, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67. Chiarimenti.

Pervengono alla scrivente Direzione generale richieste di chiarimento relative ai requisiti di ammissione dei candidati interni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), sub iv., dell'ordinanza ministeriale 31 marzo 2025, n. 67, con particolare riferimento alla valutazione delle discipline. Al riguardo, si rappresenta che le disposizioni di cui alla legge 1° ottobre 2024, n. 150, di modifica dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono intervenute esclusivamente sulla tematica della valutazione del comportamento in relazione agli scrutini e all'esame di Stato, senza riguardare in alcun modo le previsioni relative alla valutazione delle discipline ai fini dell'ammissione all'esame di Stato. Pertanto, per quanto attiene alla valutazione delle discipline, restano ferme le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le quali prevedono che siano ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e dispongono, inoltre, che soltanto in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe possa deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Pieve del Grappa, 15 maggio 2025

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Maria Cunial

Il Coordinatore Scolastico

Prof. Sileno Rampado

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Υ	Verbale dei Consigli di Classe.	A disposizione
Υ	Pagelle degli studenti.	A disposizione
Υ	Registri in formato digitale degli insegnanti della classe.	A disposizione
Υ	Progetto Educativo d'Istituto (con P.T.O.F.).	A disposizione
Υ	Regolamento di Istituto.	A disposizione
Υ	Compiti, elaborati e test di ciascun alunno (per le materie scritte).	A disposizione
Υ	Programmi, relazioni, valutazioni attività extracurricolari.	Allegato n°1
Υ	Piani di lavoro annuali dei Docenti.	Allegato n°2
Υ	Relazioni finali dei Docenti.	Allegato n°3
Υ	Scheda personale di ogni studente.	A disposizione
Υ	Piano di studi e monte ore annuale e quinquennale delle singole discipline.	A disposizione
Υ	Elenco dei libri di testo.	A disposizione
Υ	Simulazioni di Italiano, Diritto ed Economia svolte in classe.	Allegato n°4
Υ	Griglie di correzione Prima e Seconda Prova	Allegato n°5

Letto e approvato

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	SALVATORE GIUSEPPE	
ITALIANO	BARBAGALLO FRANCESCA	
SCIENZE UMANE	CUNIAL MARIA	
LINGUA STRANIERA – INGLESE	FERRARO TIZIANA	
LINGUA STRANIERA – SPAGNOLO	BATTISTELLA CHIARA	
STORIA E FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE	
DIRITTO ED ECONOMIA	SANTALUCIA SILVA	
MATEMATICA E FISICA	SIMONETTO MARGHERITA	
STORIA DELL'ARTE	BERTOLI FEDERICA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTO MARTINA	

Pieve del Grappa, 15 maggio 2025

Visto

Il Coordinatore Scolastico prof.
Sileno Rampado

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo; e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono; ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

20 «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

35 Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso"

¹ *Pretermesso*: omissis, tralasciato

o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *"crescente domanda [...] di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Aldo Grasso**, *Prima lezione sulla televisione*, Laterza 2011

[...] Sul periodo della cosiddetta "televisione delle origini", cioè la televisione del monopolio Rai, dagli anni Cinquanta agli anni Settanta, c'è oramai una certa unanimità. [...] L'Italia era stata fatta, o meglio "rifatta", ricostruita sui miti fondativi della liberazione dal nazifascismo, della Resistenza, della Repubblica e della Costituzione. Ora occorre "fare gli italiani". A questo compito verrà chiamata, in maniera più o meno consapevole dalla classe dirigente d'allora, anche la televisione, che andrà ad affiancarsi ad altre istituzioni "pedagogiche" come la scuola di Stato ma anche l'esercito, con la sua leva obbligatoria. Quando la televisione muove i primi passi, negli anni Cinquanta, l'Italia si esprime di preferenza nei dialetti regionali e il principale mezzo di trasporto è il treno.

D'improvviso, il giovedì sera, appare un giovanotto, tal Mike Bongiorno, che presto diventerà il bersaglio delle più raffinate critiche e che, per intanto, comincia a porre domande ai concorrenti sotto forma di quiz. Le famiglie in possesso di un televisore tengono corte bandita, i bar sono affollati fino all'inverosimile, i cinema vampirizzati dalla televisione (la regolare programmazione è di sovente interrotta), le strade deserte, tutti i televisori esistenti accesi per vivere in diretta l'avventura della conoscenza. Come si riconoscerà più tardi, è *Lascia o raddoppia?* la trasmissione che ha unificato il paese.

L'avvento della televisione è stato un sommovimento tellurico di lunga durata (una decina d'anni almeno) che a poco a poco ha coinvolto l'intera nazione; qualche picco di forte intensità e molte onde sismiche che hanno sospinto la televisione da fenomeno parziale a fenomeno dominante della società contemporanea. La televisione italiana non ha i tratti del Grande Fratello, almeno non di quello descritto da George Orwell; non è stata, e non è, solo apportatrice di abbruttimento, tristezza, squalore, diffidenza, odio. Anzi, a dar ascolto alle tesi di alcuni, i già citati storici del futuro non troveranno paradossale un'affermazione che oggi potrebbe ancora stupire: l'avvento della televisione è stato pari alla *Divina Commedia* e alla spedizione dei Mille. Se Dante aveva dato all'Italia post latina una lingua unitaria, se la spedizione dei Mille aveva realizzato politicamente quell'unità che per seicento anni era rimasta solo una utopia letteraria, dobbiamo anche ammettere che l'italiano di Dante era ristretto a pochi intellettuali. La televisione, secondo Tullio De Mauro e

Umberto Eco, ha unificato linguisticamente la penisola, là dove non vi era ancora riuscita la scuola. Lo ha fatto nel bene come nel male: ha unificato non con il linguaggio di Dante ma con quello di Mike, nel migliore dei casi con quello delle cronache sportive, del Festival di Sanremo, della lotteria di Capodanno, del telegiornale. Si è trattato di un fenomeno di proporzioni enormi che ha accelerato i ritmi della vita sociale italiana in maniera impressionante: i secoli si sono compressi in anni, gli anni in mesi, i mesi in ore.

[...] In questi ultimi anni, grazie alle nuove tecnologie, la televisione ha subito però un radicale cambiamento: il passaggio dal tradizionale segnale analogico a quello digitale ha spinto verso una decisa personalizzazione del consumo. L'immagine chiave per capire questa fase di transizione è la progressiva sostituzione del palinsesto con il video *on demand* e l'allargamento *dell'interattività*. [...] Di fronte alle sfide lanciate dal nuovo scenario mediale, la televisione ha reagito. E lo ha fatto meglio di altre industrie, da quella cinematografica a, soprattutto, quella musicale. Tale cambiamento è maggiormente evidente negli Stati Uniti, là dove l'industria televisiva è più avanzata, fiorente, competitiva. La televisione è riuscita a ripensare se stessa e a conformarsi al multiforme panorama. Chi la dava per morta di fronte all'avanzata dei new media è stato (ancora una volta) smentito. Invece di chiudersi a riccio, di arroccarsi sulle proprie posizioni, di difendere il proprio modello, la televisione si è adeguata al nuovo, si è espansa al di fuori del proprio guscio, ha messo in atto un movimento di trasformazione. Un cambiamento che non è solo il frutto di mere possibilità tecnologiche, istituzionali, economiche, culturali, ma è frutto anche di un vero e proprio ripensamento estetico.

La televisione ha portato avanti pratiche di migrazione del proprio contenuto su altri media, catturando il proprio spettatore là dove si era perduto. Ma questa espansione non è solo un movimento al di fuori di essa, è anche un cambiamento interno. [...]

Dal punto di vista culturale, la televisione ha attraversato fasi differenti. Alle origini era pura magia, stupefazione, incanto. Qualunque programma sembrava recare le stimmate della scoperta, dell'arricchimento, della crescita culturale. La televisione era anche frequentata dagli intellettuali. Per lungo tempo, poi, è parso che abbassare il tiro fosse la maledizione della televisione, il suo *Geist*, il demone inquieto. Per anni la televisione non ha fatto altro che spostare i confini, dell'accettabile, del visibile, del sopportabile. Sulla buona televisione c'è stata rassegnazione. Quando si trattava di "spessore", siamo stati abituati all'indigenza, alla mendicizia, alla ristrettezza. Gli uomini di pensiero erano presentabili solo se accettavano la gitteria di un talk show (e in molti l'hanno accettata). La prosopopea era soverchiante rispetto all'essenziale. Oggi, con la frantumazione dell'offerta e il moltiplicarsi dei canali, si assiste a una rinascita culturale della televisione, specie quando il suo modo di comunicare si abbandona a una ritrovata fascinazione della scrittura.

Oggi, con la frantumazione dell'offerta e il moltiplicarsi dei canali, si assiste a una rinascita culturale della televisione, specie quando il suo modo di comunicare si abbandona a una ritrovata fascinazione della scrittura.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal critico televisivo.
2. Perché Aldo Grasso definisce l'avvento della televisione un "un sommovimento tellurico" e di quale figura retorica si avvale in questo caso?
3. In che senso l'apporto della televisione per la nostra penisola sarebbe stato superiore a quello di Dante? Ma quale limite è individuabile in tale "medium", pur nell'opera meritoria da esso condotta?

4. In che modo, secondo Grasso, ha reagito la televisione alle novità introdotte in campo tecnologico? Quali fasi avrebbe attraversato, a detta del critico?

Produzione

Condividi le considerazioni contenute nel brano a proposito di una presunta odierna “rinascita culturale della televisione”, specie in rapporto alle sfide ad essa lanciate da altre piattaforme e *new media*? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell’intelligenza artificiale sull’ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell’intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l’Agenzia internazionale dell’energia i centri dati, l’intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l’Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell’informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell’ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all’anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l’intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l’efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l’uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell’intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l’impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L’Ai act² approvato a febbraio dall’Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

¹ *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull’Intelligenza Artificiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l’Ai sull’ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l’espressione ‘paradosso di Jevons’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell’intelligenza artificiale e del suo impatto sull’ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell’imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell’una e nell’altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l’attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l’imperfezione nell’eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell’opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l’imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un ‘*elogio dell’imperfezione*’.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia. da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da “*Il Giornale*” (24/09/2013)

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...]

C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Dopopioggia*, da *Quaderno di quattro anni*, Mondadori, Milano, 2004

Sulla rena bagnata appaiono ideogrammi
a zampa di gallina. Guardo addietro¹
ma non vedo rifugi o asili di volatili.
Sarà passata un'anatra stanca, forse azzoppata.

- 5 Non saprei decrittare² quel linguaggio
se anche fossi cinese. Basterà un soffio
di vento a scancellarlo. Non è vero
che la Natura sia muta. Parla a vanvera
e la sola speranza è che non si occupi
10 troppo di noi.

A partire da una situazione in sé banale, il poeta compie una riflessione filosofica sull'esistenza. Datata 12 giugno 1975 e accolta nel *Quaderno di quattro anni*, una delle ultime raccolte montaliane, *Dopopioggia* è un'ironica e disincantata rilettura dei temi che hanno percorso la sua intera produzione e un esempio dell'espressione poetica dell'ultimo Montale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il messaggio centrale della poesia.
2. Quale giudizio implicito sulla Natura e sulla conoscenza umana appare in questa lirica?
3. Spiega in che senso la successione dei periodi coincide l'articolazione del ragionamento.
4. L'ultima produzione di Montale si caratterizza per un linguaggio abbassato al registro quotidiano: individua nel testo i termini e le locuzioni di questo registro, quelli di tono più elevato e le affermazioni sentenziose.

Interpretazione

Con riferimento ai testi di Montale che conosci elabora un'interpretazione complessiva di *Dopopioggia*, spiegando in che senso questa poesia è interpretabile come una rilettura in chiave parodistica, intrisa di ironia e pessimismo, dei temi della produzione precedente. Rifletti inoltre su come l'atteggiamento disilluso di Montale sia presente anche nella produzione di altri letterati o artisti del secondo Novecento, provando ad individuarne le cause comuni.

¹ Addietro: indietro

² Decrittare: decifrare

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il "suicidio" di Adriano Meis* (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁵, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁶ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

¹ D'improvviso

² Fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.

³ Moglie di Mattia Pascal

⁴ Luogo di nascita di Mattia Pascal

⁵ Canale che porta l'acqua al mulino

⁶ Cognato di Adriana che in un alterco ha offeso Meis.

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto², chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

Comprensione e analisi

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
3. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
4. È possibile individuare nel testo, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di “messa in scena” teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore, sia la produzione di altri autori del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Pier Paolo Pasolini, *Contro i capelli lunghi*, da *Scritti corsari*, Garzanti, Milano, 1975

La prima volta che ho visto i capelloni, è stato a Praga. Nella hall dell'albergo dove alloggiavo sono entrati due giovani stranieri, con i capelli lunghi fino alle spalle. Sono passati attraverso la hall, hanno raggiunto un angolo un po' appartato e si sono seduti a un tavolo. Sono rimasti lì seduti per una mezzoretta, osservati dai clienti, tra cui io; poi se ne sono andati.

¹ matita

² In silenzio

5 Sia passando attraverso la gente ammassata nella hall, sia stando seduti nel loro angolo appartato, i due non hanno detto parola (forse — benché non lo ricordi — si sono bisbigliati qualcosa tra loro: ma, suppongo, qualcosa di strettamente pratico, inespressivo).

Essi, infatti, in quella particolare situazione — che era del tutto pubblica, o sociale, e, starei per dire, ufficiale — non avevano affatto bisogno di parlare. Il loro silenzio era rigorosamente
10 funzionale. E lo era semplicemente, perché la parola era superflua. I due, infatti, usavano per comunicare con gli astanti, con gli osservatori — coi loro fratelli di quel momento — un altro linguaggio che quello formato da parole.

Ciò che sostituiva il tradizionale linguaggio verbale, rendendolo superfluo — e trovando del resto immediata collocazione nell'ampio dominio dei «segni», nell'ambito cioè della
15 semiologia — era il linguaggio dei loro capelli.

Si trattava di un unico segno — appunto la lunghezza dei loro capelli cadenti sulle spalle — in cui erano concentrati tutti i possibili segni di un linguaggio articolato. Qual era il senso del loro messaggio silenzioso ed esclusivamente fisico?

Era questo: «Noi siamo due Capelloni. Apparteniamo a una nuova categoria umana che sta facendo la comparsa nel mondo in questi giorni, che ha il suo centro in America e che, in
20 provincia (come per esempio — anzi, soprattutto — qui a Praga) è ignorata. Noi siamo dunque per voi una Apparizione. Esercitiemo il nostro apostolato, già pieni di un sapere che ci colma e ci esaurisce totalmente. Non abbiamo nulla da aggiungere oralmente e razionalmente a ciò che fisicamente e ontologicamente dicono i nostri capelli. Il sapere che ci riempie, anche per
25 tramite del nostro apostolato, apparirà un giorno anche a voi. Per ora è una Novità, una grande Novità, che crea nel mondo, con lo scandalo, un'attesa: la quale non verrà tradita. I borghesi fanno bene a guardarci con odio e terrore, perché ciò in cui consiste la lunghezza dei nostri capelli li contesta in assoluto. Ma non ci prendano per della gente maleducata e selvaggia: noi siamo ben consapevoli della nostra responsabilità. Noi non vi guardiamo, stiamo sulle nostre. Fate così anche voi, e attendete gli Eventi.»

30 Io fui destinatario di questa comunicazione, e fui anche subito in grado di decifrarla: quel linguaggio privo di lessico, di grammatica e di sintassi, poteva essere appreso immediatamente, anche perché, semiologicamente parlando, altro non era che una forma di quel «linguaggio della presenza fisica» che da sempre gli uomini sono in grado di usare.

35 Capii, e provai una immediata antipatia per quei due. Poi dovetti rimangiarmi l'antipatia, e difendere i capelloni dagli attacchi della polizia e dei fascisti: fui naturalmente, per principio, dalla parte del Living Theatre, dei Beats ecc.: e il principio che mi faceva stare dalla loro parte era un principio rigorosamente democratico.

I capelloni diventarono abbastanza numerosi — come i primi cristiani: ma continuavano a essere misteriosamente silenziosi; i loro capelli lunghi erano il loro solo e vero linguaggio, e
40 poco importava aggiungervi altro. Il loro parlare coincideva col loro essere. L'ineffabilità era l'*ars retorica* della loro protesta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano evidenziandone gli snodi tematici.
2. In base a quanto scritto dall'autore, perché si potrebbe parlare di una sorta di "semiologia [...] dei [...] capelli" (r.15)?
3. Chi sono i "borghesi" (r.27) a cui si riferisce l'autore? Perché dovrebbero guardare con "odio e terrore" (r. 28) i capelloni? Come dovrebbero comportarsi i borghesi di fronte alla "Novità" dei capelloni?
4. Quale sentimento controverso prova lo scrittore nei confronti di questi capelloni? Motiva la tua risposta.

Produzione

Prendendo spunto dalla frase conclusiva del brano («Il loro parlare coincideva col loro essere. L'ineffabilità era l'*ars retorica* della loro protesta», r.42), sviluppa un elaborato di carattere argomentativo, coerente e coeso sul valore e la forza della protesta spesso impliciti nei gesti, nell'abbigliamento, nell'estetica delle persone o di alcuni gruppi sociali. Commenta poi la tesi dell'autore, facendo riferimento all'attualità, a letture o film che conosci.

PROPOSTA B2

Primo Levi, *La memoria dell'offesa*, da *I sommersi e i salvati*, Einaudi, Torino, 1986

Se si leggono le dichiarazioni fatte da Eichmann durante il processo di Gerusalemme, e di Rudolf Höss (il penultimo comandante di Auschwitz, l'inventore delle camere ad acido cianidrico) nella sua autobiografia, vi si riconosce un processo di elaborazione del passato, più sottile di quello ora accennato. In sostanza, questi due si sono difesi nel modo classico dei gregari nazisti o, meglio, di tutti i gregari: siamo stati educati all'obbedienza assoluta, alla gerarchia, al nazionalismo; siamo stati imbevuti di slogan, ubriacati di cerimonie e manifestazioni; ci hanno insegnato che la sola giustizia era ciò che giovava al nostro popolo, e la sola verità erano le parole del Capo. Che cosa volete da noi? Come potete pensare di pretendere da noi, a cose fatte, un comportamento diverso da quello che è stato il nostro, e di tutti quelli che erano come noi? Siamo stati diligenti esecutori, e per la nostra diligenza siamo stati lodati e promossi. Le decisioni non sono state nostre, perché il regime in cui siamo cresciuti non ci concedeva decisioni autonome: altri hanno deciso per noi, e non poteva avvenire altrimenti, perché eravamo stati amputati della capacità di decidere. Non solo decidere ci era stato vietato, ma ne eravamo diventati incapaci. Perciò non siamo responsabili e non possiamo essere puniti.

Anche se proiettata sullo sfondo dei camini di Birkenau, questa argomentazione non può essere presa come frutto di pura impudenza. La pressione che un moderno Stato totalitario può esercitare sull'individuo è paurosa. Le sue armi sono sostanzialmente tre: la propaganda diretta, o camuffata da educazione, da istruzione, da cultura popolare; lo sbarramento opposto al pluralismo delle informazioni; il terrore. Tuttavia, non è lecito ammettere che questa pressione sia irresistibile, tanto meno nel breve termine dei dodici anni del Terzo Reich: nelle affermazioni e nelle discolpe di uomini dalle gravissime responsabilità, quali erano Höss e Eichmann, è palese l'esagerazione, ed ancor più la manomissione del ricordo. Entrambi erano nati ed erano stati educati molto prima che il Reich diventasse veramente «totalitario», e la loro adesione era stata una scelta, dettata più da opportunismo che da entusiasmo. La rielaborazione del loro passato è stata opera posteriore, lenta e (probabilmente) non metodica. Domandarsi se sia stata fatta in buona o in mala fede è ingenuo. Anche loro, così forti di fronte al dolore altrui, quando il destino li ha messi davanti ai giudici, davanti alla morte che hanno meritato, si sono costruiti un passato di comodo ed hanno finito per credervi: in special modo Höss, che non era un uomo sottile. Quale appare dal suo scritto, era anzi un personaggio talmente poco propenso all'autocontrollo ed all'introspezione che non si accorge di confermare il suo grossolano antisemitismo nell'atto stesso in cui lo rinnega e lo nega, e da non rendersi conto di quanto appaia viscido il suo autoritratto di buon funzionario, padre e marito.

A commento di queste ricostruzioni del passato (ma non solo di queste: è un'osservazione che vale per tutte le memorie), si deve notare che la distorsione dei fatti è spesso limitata dall'obiettività dei fatti stessi, intorno ai quali esistono testimonianze di terzi, documenti,

40 «corpi del reato», contesti storicamente acquisiti. È generalmente difficile negare di aver commesso una data azione, o che questa azione sia stata commessa; è invece facilissimo alterare le motivazioni che ci hanno condotto ad un'azione, e le passioni che in noi hanno accompagnato l'azione stessa. Questa è materia estremamente fluida, soggetta a deformarsi sotto forze anche molto deboli; alle domande «perché lo hai fatto?», o «cosa pensavi facendolo?», non esistono risposte attendibili, perché gli stati d'animo sono labili per natura, e ancora più labile è la loro memoria.

Comprensione e analisi

1. Che cosa afferma Levi a proposito del “processo di elaborazione del passato” (r.3)? Quali argomenti adducono i “gregari nazisti” (r.5) per discolarsi?
2. Nel secondo capoverso l'autore dichiara che l'argomentazione di questi soggetti “non può essere presa come frutto di pura impudenza” (r.17): che cosa intende dire?
3. Secondo l'autore, quali sono le armi con cui uno Stato totalitario può esercitare la sua pressione su un individuo?
4. Commenta e spiega perché, verso la conclusione del brano, Levi osserva che la pressione dello Stato totalitario non è comunque insostenibile e che i “gregari nazisti” hanno “gravissime responsabilità” (r.22) e si sono “costruiti un passato di comodo” (r.29).
5. Qual è il significato dell'affermazione con cui si chiude il brano: «È generalmente difficile negare di aver commesso una data azione, o che questa azione sia stata commessa; è invece facilissimo alterare le motivazioni che ci hanno condotto ad un'azione, e le passioni che in noi hanno accompagnato l'azione stessa» (rr. 39-41). Commenta tale dichiarazione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Primo Levi in merito al processo di rielaborazione del passato e di manomissione del ricordo? Ritieni che le riflessioni dell'autore possano essere considerate in qualche modo superate o invece ancora estremamente attuali? Argomenta la tua tesi in un testo in coerente e coeso, facendo anche riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture.

PROPOSTA B3

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26

5 Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su
10 questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi

- e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]
- 15 Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro
- 20 felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la
- 25 semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle
- 30 strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 23).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sul significato del lavoro nella società contemporanea, a partire dalle considerazioni del sociologo Domenico De Masi.

Si valuti il ruolo che il lavoro occupa nella vita individuale e collettiva, anche alla luce delle trasformazioni del nostro secolo. Quali conseguenze possono derivare da tali mutamenti in ambito sociale, culturale ed esistenziale?

Elabora un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano sviluppati in modo coerente e coeso, facendo riferimento al tuo percorso di studi e alle tue conoscenze personali.

¹Meteci: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilmagnum.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Zygmunt Bauman, *Perché i demagoghi hanno successo*, “L’Espresso” online, 4 luglio 2016

«Una volta (fino a poco tempo fa) una grande e non scrivente maggioranza dell’umanità leggeva ciò che gli altri scrivevano. Questa divisione del lavoro è stata abolita, grazie a Facebook, Twitter e i loro simili. È bastata un’operazione facile: abbassare significativamente l’asticella del livello della scrittura e della pubblicazione. Non si tratta di una svolta del tutto negativa. Milioni di persone sono oggi in grado di porgere liberamente e direttamente, a milioni di altri esseri umani, materiali da leggere. Ma si è trattato di un “package deal”, un affare in cui c’è uno scambio. In cambio di questa libertà di comunicazione, l’esercizio della scrittura è slegato dal dovere della lettura. L’uomo che scrive, oggi, non ha tempo per leggere, e tantomeno avverte la necessità di leggere. Un drammaturgo russo del Settecento, Denis Fonvizin, fa dire a un suo protagonista, detto Il minorenni: “Io non leggo. Io stampo da me i miei testi”. Oggi tutti possiamo (anche se grazie a dio non tutti lo vogliamo) diventare come quel personaggio. Però non sono d’accordo con l’ipotesi che l’ignoranza sia diventata un valore. La verità è che l’ignoranza non è più un ostacolo alla carriera, all’ambizione di diventare famosi e all’appagamento della propria vanità (e nei sogni di molte persone al perseguire i profitti

molto concreti). Anche per insultare anziché argomentare ci vuole una certa preparazione e qualità non indifferenti».

L'affermazione è del sociologo e filosofo Zygmunt Bauman (Poznań 1925-Leeds 2017), teorico della "società liquida". È tratta da un'intervista realizzata dallo storico, scrittore e giornalista Wlodek Goldkorn il 4 luglio 2016 per la rivista "L'Espresso". Rifletti sul tema proposto e confrontati in maniera critica con la tesi espressa da Bauman nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2024/2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Lo Stato italiano, le Organizzazioni Internazionali, la guerra e l'incertezza figlia dei dazi

PRIMA PARTE

Lo Stato esercita nei riguardi dei consociati la propria autorità e gode di **indipendenza da ogni potere esterno**.

Il dettato costituzionale, dopo aver chiarito che l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie, permette la limitazione della sovranità del nostro Stato in favore di Organizzazioni Internazionali volte ad assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni.

L'Europa, quale organismo sovranazionale di cui l'Italia fa parte fin dalle origini, si trova oggi in una posizione di grande incertezza, stretta tra le conseguenze della guerra in Ucraina e le tensioni economiche globali legate ai dazi doganali.

Da un lato, il conflitto ha imposto ai Paesi europei di ridefinire le proprie strategie di sicurezza aumentando la spesa per la difesa e rafforzando le alleanze internazionali ("**Se l'Europa vuole evitare la guerra, deve prepararsi alla guerra**" – Ursula von der Leyen). Dall'altro la guerra commerciale, innescata da politiche protezionistiche, sta mettendo sotto pressione il **libero mercato e il modello economico europeo tradizionalmente fondato sul multilateralismo e sul commercio aperto**.

Quale futuro per la crescita economica, per la stabilità politica e la coesione tra gli Stati membri?

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite e facendo riferimento all'attualità, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti sotto riportati, dopo aver delineato quali sono elementi costitutivi di uno Stato, analizzi le principali Organizzazioni Internazionali alle quali l'Italia aderisce e quali le possibili conseguenze sul Pil provocate da una guerra commerciale attraverso la ricetta keynesiana

Documento 1

[...] i principi dell'uguaglianza di diritti dei popoli e del loro **diritto all'autodeterminazione** rappresentano un contributo significativo al diritto internazionale contemporaneo e che la loro effettiva applicazione è della massima importanza per promuovere le relazioni amichevoli fra gli Stati fondate sul rispetto del principio di eguaglianza sovrana [...]

Gli Stati parti di una controversia internazionale, come pure gli altri Stati, devono astenersi da qualunque azione suscettibile di aggravare la situazione al punto di mettere in pericolo il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali e devono agire in conformità con gli scopi ed i principi delle Nazioni Unite.

Le controversie internazionali devono essere regolate sulla base dell'eguaglianza sovrana degli Stati e conformemente al principio della libera scelta dei mezzi. Il ricorso a una procedura di regolamento o l'accettazione di una tale procedura liberamente consentita dagli Stati, relativamente ad una controversia in cui sono parti o potrebbero essere parti in futuro, non può essere considerata incompatibile con il principio di uguaglianza sovrana. [...]

Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite 2625, 24/10/1970 "Principi di diritto internazionale concernenti le relazioni amichevoli e la cooperazione tra gli Stati"

Documento 2

[...] si è abbattuta sull'Europa una nuova tragedia. Una tragedia che si è abbattuta con violenza, non su un solo Paese ma sull'intera Europa, mettendo in pericolo pace e libertà. Non riguarda un Paese lontano. Quanto è avvenuto riguarda direttamente ciascuno di noi. Non possiamo accettare che la follia della guerra distrugga quel che i popoli d'Europa sono stati capaci di costruire e realizzare in questi sette decenni in termini di collaborazione, di pace, di ricerca di obiettivi comuni nel nome dell'umanità.

Non ci si è limitati in Europa, allora, a sollevarsi dalle macerie della guerra, dagli orrori delle guerre fratricide, ma si è compiuto un grande sforzo, con successo, per realizzare un mondo che fosse ispirato e fosse composto e costituito di reciproco rispetto, di cooperazione, appunto, della ricerca di obiettivi comuni.

Il mondo che ha saputo superare la Guerra Fredda, questo mondo non intende vedere calpestati i principi della convivenza internazionale. [...]

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della visita a Norcia, 25/02/2022

Documento 3

Si fa presto a dire dazi

[...] Sarà il 2 aprile il D Day per i dazi. È quella la data in cui gli Usa, guidati dal presidente Trump, potrebbero scatenare una guerra commerciale mondiale che, è stato stimato, potrebbe provocare un danno potenziale al 12% del commercio mondiale. Proprio la guerra dei dazi è al centro della consueta analisi di Ferruccio de Bortoli su L'Economia inserito del Corriere della Sera. Sono 44 mila gli operatori commerciali tricolori potenzialmente colpiti dalle nuove strategie americane in arrivo. «E quale sarà il criterio dell'amicizia applicato ai Paesi europei più in sintonia con il pensiero trumpiano? — si chiede de Bortoli — L'Ungheria meglio dell'Italia?

Il nostro Paese ha fortemente incrementato, negli ultimi anni, le proprie esportazioni verso gli Stati Uniti. Nel 2024 ha venduto merci per 65 miliardi e ne ha comprato solo per 26». Ma l'effetto più pericoloso è la non prevedibilità dell'attuale politica della Casa Bianca che annuncia, sospende e poi riapplica le extra tariffe, come nel caso di Messico e Canada.

I paralleli storici (non tranquillizzanti) portano al mercantilismo precedente all'espansione coloniale o al protezionismo degli Stati nazionali fra le due grandi guerre mondiali.

[...]

COMMERCIO CON GLI STATI UNITI
La BILANCIA COMMERCIALE DEI PAESI EUROPEI – 2023
(dati in Miliardi di Euro)

	IMPORT	EXPORT	SALDO
GERMANIA	72,0	157,7	85,7
ITALIA	25,2	67,2	41,9
IRLANDA	21,9	51,3	29,4
SVEZIA	6,3	16,3	10,0
FRANCIA	43,8	43,9	0,1
BELGIO	36,1	33,3	-2,8
SPAGNA	24,5	18,9	-5,6
PAESI BASSI	75,8	40,5	-35,3

Fonte: Eurostat/Il Giornale

L'incertezza figlia dei dazi di Ferruccio De Bortoli - Corriere della Sera - Insetto L'Economia del 24 marzo 2025

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Cosa significa sovranità e come si esercita?
2. Quali sono le fonti del diritto internazionale e in che cosa consistono?
3. Spiega il rapporto tra l'Unione Europea e le fonti del diritto europeo, rispetto alle fonti interne del diritto italiano attraverso l'art. 11 della Costituzione
4. Che cosa si deve intendere per "generazione dei diritti"

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2024/2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: L'intervento dello Stato nell'economia

PRIMA PARTE

La Costituzione italiana riconosce il ruolo dello Stato nell'economia. In particolare, l'articolo 41 garantisce la libertà di iniziativa economica privata e prevede la possibilità di un intervento pubblico per indirizzarla e coordinarla a fini sociali e ambientali.

L'incidenza dello Stato nell'economia rappresenta un tema centrale del dibattito politico ed economico. Le modalità attraverso cui può essere posto in essere sono molteplici e comprendono la regolamentazione dei mercati, gli interventi diretti in alcuni settori, le politiche fiscali e di welfare.

Il candidato, sulla base delle proprie conoscenze e dei documenti allegati, esprima le proprie riflessioni sul rapporto tra Stato ed economia, analizzando le implicazioni giuridiche ed economiche dell'intervento pubblico.

Documento 1

AIUTI CONCESSI DAGLI STATI

1. Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.

Articolo 107 del TFUE (TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA)

Documento 2

A causa della pressione incessante degli eventi sulle idee economiche e dell'influenza dominante della Grande Depressione, gli anni Trenta furono, specialmente negli Stati Uniti, il decennio più innovativo. Come abbiamo già visto, ci fu un'azione diretta contro il calo dei prezzi industriali e agricoli; furono forniti aiuti e occupazione nelle opere pubbliche; nel 1935 si aggiunsero sussidi di disoccupazione e pensioni di vecchiaia. Rimaneva ancora il grave insuccesso del sistema nel suo insieme. Nel 1936, il quarto anno del New Deal, dopo una ripresa che risultò poi essere molto provvisoria, le spese personali erano basse; il 17 per cento della forza lavoro americana era ancora disoccupato; e il prodotto nazionale lordo reale era solo il 95 per cento del livello del lontano 1929. E questo nonostante le promesse di forti aumenti fatte ogni anno dai politici. Nel 1937 ci fu un altro forte crollo; poiché c'era già una depressione, si dovette trovare un nuovo termine e si parlò di recessione. Una recessione era una depressione all'interno di una depressione.

L'ortodossia classica non era in grado di indicare rimedi a nessuna di queste situazioni. Nel sistema classico, bisogna ripeterlo ancora una volta, l'economia trovava il suo equilibrio nella piena occupazione, e dalla piena occupazione derivava il flusso di domanda che sosteneva tale equilibrio. Era la Legge di Say. Una depressione era sempre possibile e, in realtà, accettata, ma solo come fenomeno transitorio, mentre questa, nel 1936, aveva già dietro di sé una storia di sei anni severi che erano sembrati interminabili. [...]

Da queste circostanze emerse l'opera di John Maynard Keynes (1883-1946), la cui forza può essere vista solo alla loro luce. Gli elementi essenziali della sua argomentazione erano definiti in modo semplice e diretto in funzione dell'obiettivo di liberare le misure politiche contro la depressione dagli impedimenti della teoria classica. L'economia moderna, secondo Keynes, non trova necessariamente il suo equilibrio nella piena occupazione; essa può trovarlo nella disoccupazione: nell'equilibrio della sotto-occupazione. La Legge di Say non vale più; *può esserci* una scarsità di domanda. Il governo *può e dovrebbe* prendere provvedimenti per ovviare a essa. In un periodo di depressione i precetti di una finanza pubblica sana devono sottomettersi a questo bisogno.

L'equilibrio della sotto-occupazione, il ripudio della Legge di Say, la richiesta che il governo affronti spese non coperte da entrate per sostenere la domanda: questi furono i punti essenziali del sistema keynesiano, e su di essi torneremo in seguito. Essi vennero a comporre quella che, con un'iperbole innocua, fu definita la Rivoluzione keynesiana. [...]

Rimane una possibilità, solo una: l'intervento del governo per aumentare il livello degli investimenti. Occorreva che il governo contraesse prestiti e spendesse a fini pubblici. Ciò presuppone un disavanzo deliberato. Solo in questo modo si sarebbe rotto l'equilibrio della sottooccupazione, spendendo deliberatamente i risparmi accantonati — e non utilizzati — del settore privato. Era una potente affermazione della saggezza di ciò che si stava già facendo sotto la pressione delle circostanze. Questi sono gli elementi essenziali della Rivoluzione keynesiana. [...]

John Kenneth Galbraith, Storia dell'economia, Traduzione di Fausto Ghiaia, Rizzoli, Milano 2025, pp. 246, 247, 261

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Qual è la recente riforma che ha coinvolto l'articolo 41 della Costituzione e a quali obiettivi si è ispirata?
2. Qual è il significato dell'art. 81 della Costituzione italiana e che differenza c'è tra bilancio in pareggio e deficit spending?
3. Qual è la differenza tra imposte dirette e imposte indirette?
4. Che cos'è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)?

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA per alunni con PDP

Cognome e nome.....

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione molto confusa e incoerente, con collegamenti e confronti gravemente scorretti o assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione confusa, con collegamenti insufficienti e non corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione non sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, pur in presenza di errori formali	2,5	
	Argomentazione generalmente adeguata, con discreti collegamenti e confronti tra discipline, pur in presenza di errori formali	3 – 3,5	
	Argomentazione generalmente chiara, con numerosi collegamenti e confronti tra discipline, pur in presenza di errori formali	4	
	Totale punti	20	

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE****A.S.: 2024/2025****GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA****Cognome e nome.....**

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

Docente: Giuseppe Salvatore

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: IRC

Anno Scolastico: 2024/25

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa	- individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N.1	
I GIOVANI E I VALORI - VIVERE IN MODO RESPONSABILE	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: settembre – ottobre – Novembre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	- La vita e i suoi valori - L'uomo contemporaneo tra avere ed essere - La formazione della coscienza morale. - Modelli etici nella cultura contemporanea; - Etica umana ed etica cristiana.

UNITÀ TEMATICA N.2

RELIGIONE E INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLA SCUOLA

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TITOLO : FONDAMENTI DI BIOETICA	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo gennaio - febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Origini della bioetica. - I principi della bioetica Alcuni problemi di bioetica

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: L'UOMO NEL PENSIERO CONTEMPORANEO	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: marzo – aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli umanesimi nella cultura attuale. - Umanesimo e antropologia cristiana - Diversi modelli. - Prospettive operative per l'oggi: servizio alla società civile e ricerca di coerenza.

Pieve del Grappa, 15 MAGGIO 2025

Il docente

Giuseppe Salvatore

RELIGIONE E INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLA SCUOLA

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

RELIGIONE E INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLA SCUOLA

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: MARIA CUNIAL

Corso: LICEO ECONOMICO SOCIALE

Classe: 5 Sez. A

Materia: SCIENZE UMANE

Anno Scolastico: 2024/25

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2024/2025

PRIMO PERIODO

TEMA: legalità

Lezioni tematiche e interdisciplinari, uscite didattiche e conferenze con esperti ed ha come obiettivo quello di sviluppare una profonda riflessione sul significato della Responsabilità e dell'Impegno Civile, sia dal punto di vista sociale che storico e legale.

Il progetto si è sviluppato attraverso i seguenti appuntamenti, così calendarizzati:

- 25/09-26/09-02/10 → Lezioni interdisciplinari durante le lezioni di storia: ruolo delle masse, caratteristiche e loro uso politico per costruire il consenso e realizzare un regime; la figura di Giacomo Matteotti e il suo impegno democratico
- 07/10 → Incontro con l'Avv. Chiara Parolin: rapporti tra libertà di manifestare il proprio pensiero e repressione del dissenso
- 08/10 → Uscita didattica e visita guidata alla "Casa Museo Giacomo Matteotti" presso Fratta Polesine e successiva visita guidata alla Villa Badoer
- 9/10 → Prova scritta con valutazione

SECONDO PERIODO

TEMA: legalità

- 23/01 → incontro con le forze dell'ordine sul tema "La legalità locale"
- 18/02 → lezione Spettacolo "Viva l'Italia" di F. Caon e G. Colombo, presso l'Auditorium Sant'Artemio di Treviso (alcuni allievi hanno affrontato la lettura del libro "Il perdono responsabile. Perché il carcere non serve a nulla" di G. Colombo, tematica propedeutica all'uscita didattica presso la Casa Circondariale di Vicenza)
- 03/04 → dialogo con l'ex-Ispettore Capo del carcere di Vicenza A. Nicolin
- 14/05 → visita alla Casa Circondariale di Vicenza
- 16/05 → prova di valutazione

Pieve del Grappa, 20.05.25

Il docente

I rappresentanti di classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Barbagallo Francesca

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico: 2024-2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - leggere, comprendere e analizzare testi e altre forme espressive di varia natura; - cogliere le implicazioni di un testo e partire dalle tematiche letterarie per riflettere sul mondo attuale; - riconoscere le permanenze dei grandi temi e modelli letterari attraverso il tempo; - riconoscere l'evoluzione e la trasformazione di personaggi e tematiche; - riconoscere nei testi gli elementi di intertestualità, di contestualizzazione essenziale e i riferimenti storici minimi; - comprendere l'evoluzione della lingua italiana in prospettiva diacronica. 	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; - analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico; - individuare le parti del discorso, le strutture sintattiche di uso generale, gli elementi della frase e dei complementi di uso più frequenti nella comunicazione orale e scritta - produrre testi di vario genere

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: UOMO E NATURA, TRA ARMONIA E RESILIENZA	
TEMPI: 8 SETTIMANE	Periodo: settembre-novembre (Primo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; - analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. LEOPARDI <ul style="list-style-type: none"> • <i>Alla luna, Canti</i> • <i>La quiete dopo la tempesta, Canti</i> • <i>Il sabato del villaggio, Canti</i> • <i>La sera del dì di festa, Canti</i> • <i>L'infinito, Canti</i> • <i>Il passero solitario, Canti</i> • <i>Dialogo della natura e di un islandese, Operette morali</i> 2. PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> • <i>È dentro di noi un fanciullino, Il fanciullino</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;

- *Il Lampo, Myrica*
 - *Il tuono, Myrica*
 - *Temporale, Myrica*
 - *Lavandare, Myrica*
 - *X Agosto, Myrica*
 - *L'assiuolo, Myrica*
 - *Novembre, Myrica*
 - *La mia sera, Canti di Castelvechio*
 - *Il gelsomino notturno, Canti di Castelvechio*
3. D'ANNUNZIO
- *O falce di Luna calante, Canto novo*
 - *La pioggia nel pineto, Alcyone*
4. MONTALE
- *Merigiare pallido e assorto, Ossi di seppia*
 - *La casa dei doganieri, Le occasioni*
 - *Forse un mattino andando in un'aria di vetro, Ossi di seppia*

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: LIMITE TRA IDENTITÀ E METAFORA	
TEMPI: 6 SETTIMANE	Periodo: Novembre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;</p> <p>– analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;</p> <p>- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;</p>	<p>1. LEOPARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'infinito, Canti</i> • <i>Il passero solitario, Canti</i> <p>2. D'ANNUNZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il ritratto di Andrea Sperelli, Il piacere</i> <p>3. PASCOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La mia sera, Canti di Castelvechio</i> <p>4. MONTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Merigiare pallido e assorto, Ossi di seppia</i> • <i>Non chiederci la parola, Ossi di seppia</i> • <i>La casa dei doganieri, Le occasioni</i> • <i>Ho sceso, dandoti il braccio, Satura</i> • <i>Avevamo studiato per l'aldilà, Satura</i> • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato, Satura</i> <p>5. FUTURISMO</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Manifesto del Futurismo (teoria e invenzione futurista)</i> • <i>Bombardamento (Zang Tumb Tumb)</i> <p>6. SABA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La capra, Il Canzoniere</i> • <i>A mia moglie, Il Canzoniere</i>
--	---

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: INGIUSTIZIE SOCIALI	
TEMPI: 4 SETTIMANE	Periodo: gennaio-febbraio (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;</p> <p>analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;</p> <p>- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> • <i>Italy, Primi Poemetti (allegato)</i> 2. VERGA <ul style="list-style-type: none"> • <i>La fiumana del progresso, I Malavoglia</i> • <i>La presentazione dei Malavoglia, I Malavoglia</i> • <i>L'addio di 'Ntoni, I Malavoglia</i> • <i>Libertà, Novelle rusticane</i> • <i>Rosso Malpelo, Vita dei campi</i> 3. SCIASCIA <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'incipit del romanzo, Il giorno della civetta (allegato)</i> • <i>La legge dello Stato e la Mafia, Il giorno della civetta</i> 4. PASOLINI <ul style="list-style-type: none"> • <i>La maturazione del Ricetto, Ragazzi di Vita (allegato)</i> 5. DELEDDA <ul style="list-style-type: none"> • <i>Canne al vento (contenuti essenziali)</i> 6. ALERAMO <ul style="list-style-type: none"> • <i>"Emancipazione", Una donna (allegato)</i> <p style="text-align: center;">***APPROFONDIMENTI***</p> <ul style="list-style-type: none"> - La musica come denuncia sociale: De André. - Pasolini regista tra opposizione e carità: Comizi d'amore - Educazione Civica: la Legalità

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

--	--

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: NOVECENTO IN GUERRA	
TEMPI: 6 SETTIMANE	Periodo: marzo-aprile (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<p>Abilità - Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; - analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico; 	<p>Contenuti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. FUTURISMO <ul style="list-style-type: none"> • <i>Manifesto del Futurismo (teoria e invenzione futurista)</i> • <i>Bombardamento (Zang Tumb Tumb)</i> 2. UNGARETTI <ul style="list-style-type: none"> • <i>Soldati, L'Allegria</i> • <i>Veglia, L'Allegria</i> • <i>I fiumi, L'Allegria</i> • <i>Fratelli, L'Allegria</i> • <i>Mattina, L'Allegria</i> • <i>Natale, L'Allegria (allegato)</i> • <i>San Martino del Carso, Il porto sepolto</i> • <i>Sono una creatura, Il porto sepolto (allegato)</i> 3. LEVI <ul style="list-style-type: none"> • <i>Shemà, Se questo è un uomo</i> • <i>Arbeit macht frei, Se questo è un uomo</i> • <i>Il viaggio, Sul fondo, La liberazione, Se questo è un uomo (allegato)</i> • <i>La prefazione alla tregua, La tregua</i> 4. FENOGLIO <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'amore e la guerra partigiana, Una questione privata</i> 5. CALVINO <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le formazioni partigiane, Il sentiero dei nidi di ragno</i> <p style="text-align: center;">***APPROFONDIMENTI***</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- **La Propaganda nel Novecento: un viaggio storico, linguistico e letterario tra ritualità, arte e persuasione**

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: L'UOMO DEL NOVECENTO TRA REALTÀ E FINZIONE	
TEMPI: 6 SETTIMANE	Periodo: aprile-maggio (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;</p> <p>– analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;</p> <p>- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. LEOPARDI <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'infinito, Canti</i> 2. SVEVO <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il vizio del fumo, La coscienza di Zeno</i> • <i>La vita è inquinata alle radici, La coscienza di Zeno</i> 3. PIRANDELLO <ul style="list-style-type: none"> • <i>Avvertimento e sentimento del contrario, L'Umorismo</i> • <i>Il treno ha fischiato..., Novelle per un anno</i> • <i>La scissione tra il corpo e l'ombra, il fu Mattia Pascal</i> • <i>La lanterninosofia, Il fu Mattia Pascal</i> • <i>Uno strappo nel cielo, Il fu Mattia Pascal</i> • <i>Il naso di Vitangelo Moscarda, Uno, nessuno e centomila</i> 4. CALVINO <ul style="list-style-type: none"> • <i>Bersabea, Le città invisibili</i> • <i>Leonia, Le città invisibili</i> 5. PAVESE <ul style="list-style-type: none"> • <i>Anguilla alla scoperta delle radici, La luna e i falò</i>

UNITÀ TEMATICA N. 6

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TITOLO: DIVINA COMMEDIA-PARADISO	
TEMPI: 1 SETTIMANA	Periodo: maggio-giugno (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; - analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. CANTO I: Il Trasumanar (Unità tematica Uomo-Natura e Limite) 2. CANTO III: Piccarda Donati (Unità tematica Ingiustizie sociali) 3. CANTO XVII: L'esilio politico, le guerre civili, la denuncia sociale (Unità tematica Guerre e Ingiustizie Sociali) 4. CANTO XXXIII: la purificazione e l'armonia con l'Universo (Dante e l'Allegoria, tra Finzione-Realtà)

Pieve del Grappa, 26/05/2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 7 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: MARIA CUNIAL

Corso: LICEO ECONOMICO SOCIALE

Classe: 5 Sez. A

Materia: SCIENZE UMANE

Anno Scolastico: 2024/25

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> Il contesto socio-culturale che dà origine al modello occidentale di welfare state Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto «terzo settore» Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica «sul campo», in particolare rispetto all'applicazione della sociologia al mondo del lavoro e delle politiche pubbliche 	Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N.15	
TITOLO: RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 4 settimane	Periodo: novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso ie la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	La dimensione sociale della religione I sociologi classici di fronte alla religione La religione nella società contemporanea

UNITÀ TEMATICA N. 13

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TITOLO: LA SOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 3 settimane	Periodo: novembre - dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	La stratificazione sociale L'analisi dei classici Nuovi scenari sulla stratificazione La povertà

UNITÀ TEMATICA N. 17	
TITOLO: LA GLOBALIZZAZIONE	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 6 settimane	Periodo: gennaio - febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	Che cos'è la globalizzazione Le diverse facce della globalizzazione Prospettive attuali del mondo globale

UNITÀ TEMATICA N. 19	
TITOLO: LA SOCIETA' MULTICULTURALE	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 4 settimane	Periodo: marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	Alle origini della multiculturalità Dall'uguaglianza alla differenza La ricchezza della diversità

UNITÀ TEMATICA N. 20	
TITOLO: LA RICERCA: CONCETTI E TERMINOLOGIA	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 2 settimane	Periodo: aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare	In che cosa consiste la ricerca I concetti chiave della ricerca

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Acquisire attenzione verso l'ambiente	
---------------------------------------	--

UNITÀ TEMATICA N. 21	
TITOLO: LA RICERCA IN ANTROPOLOGIA	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 2 settimane	Periodo: aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	Alle origini del metodo antropologico Le fasi della ricerca antropologica Oggetti e metodi dell'antropologia oggi Professione antropologo

UNITÀ TEMATICA N. 22	
TITOLO: LA RICERCA IN SOCIOLOGIA	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 2 settimane	Periodo: maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	Il sociologo al lavoro Gli strumenti di indagine del sociologo Professione sociologo

METODOLOGIA CLIL	
TITOLO: "Cultural Mosaic: understanding identity and diversity in a globalized world"	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 1 modulo	Periodo: maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	"Cultural Mosaic: understanding identity and diversity in a globalized world"

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: la legalità	
TEMPI: un modulo	Periodo: settembre e gennaio
Materie coinvolte: scienze umane, storia, diritto	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare	Associazioni a delinquere Dissenso e propaganda Mafia locale (mala del Brenta e influenza delle maggiori associazioni a delinquere italiane in Veneto)
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale con ppt, lavori di gruppo sulle fonti	
MODALITÀ DI VERIFICA	
Produzione scritta sulla tematica trattata	

Pieve del Grappa, 20.05.25

Il docente

I rappresentanti di classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Battistella Chiara

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: Spagnolo

Anno Scolastico: 2024/2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al Quadro Europeo delle Lingue Straniere. L'obiettivo raggiunto è il livello B1/B2 nelle diverse abilità di comprensione del testo scritto e orale e nella produzione del testo scritto e orale.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende le idee principali di un discorso lungo e complesso - Legge e comprende con rapidità il significato principale di testi con un linguaggio abbastanza elaborato su temi conosciuti (articoli, saggi, notizie, istruzioni, testi argomentativi, romanzi) - Realizza descrizioni e presentazioni chiare e dettagliate su temi di vario interesse - Comunica in modo fluido e spontaneo su temi di vario interesse - Scrive testi di vario genere esprimendo un'opinione (descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi).

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: EL SIGLO XIX	
TEMPI: 30 moduli (compreso il recupero)	Periodo: Settembre - Febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Comprensione scritta Comprendere brani della narrativa, della poesia e del teatro del 1800. Comprendere brani su tematiche storiche, socio-economiche e giuridiche.</p> <p>Comprensione orale Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali.</p> <p>Produzione scritta Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari,</p>	<p>1. Romanticismo 1.1 Marco histórico, social, político-económico y cultural 1.2 Marco literario</p> <p>1.2.1 La poesía Gustavo Adolfo Bécquer <i>Rima XXI</i> <i>Rima XXIII</i> <i>Rima LIII</i></p> <p>1.2.2 La prosa Gustavo Adolfo Bécquer</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

storici, socio-economici e giuridici.
 Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti.

Produzione orale

Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando

in modo appropriato la terminologia specifica.

Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria.

Relazionare il contenuto di un testo.

Letteratura

Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato.

Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo.

Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione.

Leyendas:

Los ojos verdes

El rayo de luna

El gnomo

La rosa de pasión

La ajorca de oro

Las hojas secas

1.2.3 El mito del *Don Juan*

José de Espronceda:

El estudiante de Salamanca (extracto)

José Zorrilla y Moral:

Don Juan Tenorio (extracto)

2. Realismo y Naturalismo

2.1 Marco histórico, social, político-económico y cultural

2.2 Marco literario

B. P. Galdós, *Fortunata y Jacinta* (extracto)

3. Modernismo y Generación del 98

3.1 Marco histórico, social, político-económico y cultural

3.2 Marco artístico: Antoni Gaudí

3.3 Marco literario

3.3.1 El Modernismo

Rubén Darío:

Venus

Sonatina

3.3.2 La Generación del 98

Antonio Machado:

Es una tarde cenicienta y mustia

Por tierras de España

Caminante no hay camino

El limonero lánguido suspende

Miguel de Unamuno:

Niebla (Cap. I, Cap. XXXI, Cap. XXXIII)

En torno al casticismo (extracto)

Vida de Don Quijote y Sancho (extracto)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto

Scheda di programmazione finale attività

ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 4



UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: EL SIGLO XX	
TEMPI: 20 moduli (compreso il recupero)	Periodo: Marzo - Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Comprensione scritta Comprendere brani della narrativa, della poesia e del teatro del 1900. Comprendere brani su tematiche storiche, socio-economiche e giuridiche.</p> <p>Comprensione orale Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali.</p> <p>Produzione scritta Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari, storici, socio-economici e giuridici. Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti.</p> <p>Produzione orale Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. Relazionare il contenuto di un testo.</p> <p>Letteratura Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato. Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo. Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione.</p>	<p>1. Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27</p> <p>1.1 Marco histórico, social, político-económico y cultural La Guerra Civil española</p> <p>1.2 Marco artístico: Pablo Picasso, Salvador Dalí</p> <p>1.3 Marco literario</p> <p>1.3.1 Las Vanguardias: Cubismo Surrealismo</p> <p>1.3.2 La Generación del 27 Federico García Lorca: <i>La casa de Bernarda Alba</i> (Acto I, Acto III)</p> <p>Para profundizar: La muerte de Lorca Fragmentos de: <i>El crimen fue en Granada</i>, Antonio Machado <i>Confieso que he vivido</i>, Pablo Neruda</p> <p>2. Posguerra y dictaduras</p> <p>2.1 Marco histórico, social, político-económico y cultural: Del Franquismo a la actualidad La Constitución del 1978</p> <p>2.2 Marco literario</p> <p>2.2.1 La prosa C. Sánchez, <i>Lo que esconde tu nombre</i> (extracto) M. Rivas, <i>La lengua de las mariposas</i> (dos extractos)</p>

Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale Lezione circolare Cooperative learning Flipped classroom Attività interattive	Libri di testo Piattaforma Teams TIC

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

MODALITÀ DI VERIFICA

Test a risposta aperta e chiusa
Lavori di gruppo
Presentazioni
Produzioni scritte
Interrogazioni

Pieve del Grappa, 28/05/2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: MARTINA CORLETTO

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico: 2024-2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
ABILITA' MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il corpo per eseguire schemi motori di base anche in forma simultanea. - Si muove con scioltezza, destrezza e ritmo. - Riconosce traiettorie e distanze organizzando il proprio movimento negli spazi diversi.
GIOCO REGOLE E FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge un ruolo nelle attività di gioco, di sport individuale e di squadra. - Rispetta le regole dei vari tipi di giochi praticati. - Coopera nel gruppo confrontandosi lealmente con i compagni.
PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza gli attrezzi e gli spazi di attività. - Assume comportamenti per la salute, la prevenzione e la sicurezza.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue le consegne in modo corretto e puntuale, rispettando le tempistiche concordate. - E' presente alla lezione in modo attivo, consapevole, responsabile e adeguato nell'abbigliamento e nell'atteggiamento.
IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra impegno se le attività proposte sono nuove. - Si mette in gioco nelle attività che non sono nelle proprie attitudini.

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: TEST DI INGRESSO	
TEMPI: 4 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: OTTOBRE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Gestire le proprie capacità condizionali ed esprimerle al meglio	Flessibilità busto, Forza arti inferiori (salto quintuplo)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: PALLAVOLO	
TEMPI: 5-6 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: NOVEMBRE/DICEMBRE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Migliorare alcuni fondamentali di attacco.	Esercizi specifici per schiacciata, battuta dall'alto

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: SALA FITNESS	
TEMPI: 4/5 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: GENNAIO/FEBBRAIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Gestire la capacità di resistenza.	Ripetute km su tapis roulant (2 x 1 km)

UNITÀ TEMATICA N.4	
TITOLO: BASKET	
TEMPI: 4/5 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: MARZO/APRILE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Conoscere il regolamento del tiro libero. Personalizzare la tecnica del tiro. Allenare la concentrazione e la ripetitività del gesto. Aumentare la percentuale di tiro	Regolamento tiro libero. Varie tipologie di tiro.

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: JESSE OWENS E LE OLIMPIADI DI BERLINO DEL 1936	
TEMPI: 2 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: APRILE/MAGGIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Collocare e discutere anche eventi sportivi significativi in momenti storici importanti	Olimpiadi del '36. Olimpiadi che hanno risentito di situazioni storiche e che sono servite a dare messaggi socio-culturali (olimpiadi del '68, del '72, etc)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.6	
TITOLO: ATLETICA LEGGERA : SALTO IN LUNGO	
TEMPI: 2/3 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: MAGGIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Acquisire la tecnica del salto in lungo, conoscere il regolamento e l'attrezzatura regolamentare	Esercizi per la rincorsa, lo stacco, la fase di volo e l'atterraggio.

COMPETENZE TESTATE:	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Esercitazioni pratiche, spiegazione frontale, metaplan, studio di caso, cooperative learning, learning by doing	Attrezzature centro sportivo, spazi esterni, materiali multimediali
MODALITÀ DI VERIFICA	
Test pratici	

Pieve del Grappa,

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: FERRARO TIZIANA

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: INGLESE LEVEL 1

Anno Scolastico: 2024-2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al Quadro Europeo delle lingue straniere. L'obiettivo minimo da raggiungere è B2 nelle diverse abilità di: Speaking, Listening, Reading and Writing, per quanto riguarda la lingua e anche il linguaggio specifico della letteratura	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni.

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: A TWO FACED REALITY (The Victorian Age)	
TEMPI: 1 trimestre_ (compreso il recupero)	Periodo: Settembre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. 	<p>Romanticism- Review: (Wordsworth, Coleridge and Keats) The Victorian Age (Historical, Social and Literary background). -Charles Dickens: Hard Times: (extract 1) The One Thing Needful, (extract 2) The definition of a Horse, (extract 3) The Key Note: Coketown. Oliver Twist: Oliver wants some more.</p> <p>Thomas Hardy: Tess of the D'Uberilles: Justice is done (photocopy)</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti. 	<p>Aestheticism Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray: The Preface (photocopy), The Studio (photocopy), Dorian's Death</p>
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: THE GREAT WATERSHED (Modern Age)	
TEMPI: bimestre _ (compreso il recupero)	Periodo: Gennaio -Febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti. 	<p>The War Poets: Brooke: The Soldier Owen: Dulce et Decorum Est Hemigway: A Farwell to Arms: I was Through (photocopy)</p> <p>Rudyard Kipling: The White Man's Burden (photocopy) The Modern novel: Joseph Conrad: Heart of Darkness: The Horror, the Horror (photocopy) A.M. Forster: A Passage to India: Dr. Aziz and Mrs. Moore + (photocopy)</p>

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: OVERCOMING THE DARKEST HOURS/RIGHTS AND REBELLIONS (Modern Age)	
TEMPI: trimestre _ (compreso il recupero)	Periodo: Marzo – Aprile- Maggio- Giugno
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti 	<p>The Modern Novel</p> <p>James Joyce: Ulysses: Molly's monologue Virginia Woolf: Mrs. Dalloway: Clarissa and Septimus F. S. Fitzgerald: The Great Gatsby: Gatsby's party</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<p>storici e artistico culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti. 	<p>The dystopian novel</p> <p>George Orwell: Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching You</p> <p>S. Beckett: Waiting for Godot</p> <p>Jack Kerouac: On the Road: Into the Wild</p>
--	--

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO:LEARNING WEEK	
TEMPI: 30 ore	Periodo:Settembre-Gennaio
Materie coinvolte: Educazione Civica (tutte le materie)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
1 Saper utilizzare un linguaggio specifico 2 Imparare ad imparare 3 Competenze sociali e civiche 4Capacità digitale	La Legalità, (mafie, carceri,forze dell'ordine)
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lavoro a coppie	Powerpoint, Testi
MODALITÀ DI VERIFICA	
Prova scritta	

Pieve del Grappa, 28/05/2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Sylvia HUMBERT-DROZ

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: INGLESE level 2

Anno Scolastico: 2024-2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al quadro europeo delle lingue straniere. L'obiettivo minimo da raggiungere è il livello C1 nelle diverse abilità di SPEAKING, LISTENING, READING e WRITING per quanto riguarda la lingua e anche il linguaggio specifico della letteratura.	È in grado di comprendere qualsiasi testo (scientifico, economico, tecnico, commerciale). È in grado di interagire con scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza fatica. Sa produrre testi chiari e articolati con ricchezza lessicale su argomenti vari ed esprimere un'opinione su argomenti di attualità ed altro, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni. Ha la completa padronanza della lingua.

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Two-Faced Reality (The Victorian Age)	
TEMPI: primo trimestre	Periodo: settembre-dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale -identificare informazioni specifiche in messaggi orali -scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi -prendere appunti 	<ul style="list-style-type: none"> -Romanticism review Wordsworth, "The daffodils" Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner" part I Keats, Ode on a Grecian Urn -The Victorian Age (historical, social and literary background) -Charles Dickens, Hard Times (extract 1 "Sowing", extract 2 "Coketown", extract 3 "Definition of a Horse"), Oliver Twist (extract 1 "Oliver wants some more") - R.L.Stevenson, Dr Jekyll and Mr Hyde - Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray and The Preface -G.B Shaw, Pygmalion -Thomas Hardy, Tess of the D'Ubervilles, "Justice is done" -Joseph Conrad, Heart of Darkness, The Horror, the Horror" photocopy -Rudyard Kipling, The White Man's Burden

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.01. rev.08 Luglio 24 pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: The Great Watershed (Modern Age)	
TEMPI: bimestre	Periodo: gennaio-febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -prendere appunti -descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale -identificare informazioni specifiche in messaggi orali -scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi 	<ul style="list-style-type: none"> - The Modern Age (historical, social and literary background) - <u>The War Poets</u>: Brooke, "The Soldier and Owen", "Dulce et Decorum est" - Hemingway, "A Farewell to Arms" "I was Through" - E.M. Forster, "A Passage to India" "The Mosque" -

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Overcoming the Darkest Hours / Rights and Rebellion (The Modern Age)	
TEMPI: trimestre	Periodo: marzo-aprile-maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> prendere appunti -descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo 	<ul style="list-style-type: none"> -Virginia Woolf, "Mrs Dalloway" "Clarissa and Septimus"

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.01. rev.08 Luglio 24 pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<p>appropriato la terminologia specifica</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale -identificare informazioni specifiche in messaggi orali -scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi 	<ul style="list-style-type: none"> -James Joyce, "Ulysses" "Molly's Monologue" photocopy - F.S Fitzgerald, "The Great Gatsby" - George Orwell, "1984" "Big Brother is Watching you" - Samuel Beckett, "Waiting for Godot" "Nothing to be done"
UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: EDUCAZIONE CIVICA	
TEMPI: 30 ore + due giorni (settembre) + tre giorni (gennaio)	Periodo: settembre-gennaio
Materie coinvolte: educazione civica (tutte le materie)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -saper utilizzare un linguaggio specifico -imparare ad imparare -competenze sociali e civiche -capacità digitale 	La Legalità (mafie, carcere, forze dell'ordine...)
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lavoro di gruppo / workshop	Power point / video
MODALITÀ DI VERIFICA	
Presentazione orale con supporto multimediale	

Pieve del Grappa, 28/05/25

Il docente

Sylvia Humbert-Droz

I Rappresentanti di Classe:

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.01. rev.08 Luglio 24 pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: BRAGAGNOLO ALICE

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: FILOSOFIA

Anno Scolastico: 2024/2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta	Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
Comprendere scenari complessi per identificare problemi e argomenti pertinenti.	Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica
Orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, rapporto tra filosofia e religione e tra filosofia e scienza, problema della conoscenza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative all'educazione civica)	saper riflettere su sé stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Idealismo	
TEMPI: 4 moduli (compreso il recupero)	Periodo: settembre - ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità – Capacità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere le caratteristiche fondamentali dell'idealismo a confronto con il criticismo kantiano - riuscire ad utilizzare il lessico specifico della materia - poter riconoscere le differenze tra i due sistemi filosofici 	<ul style="list-style-type: none"> - l'idealismo e la libertà - L'Io di Fichte - I fondamenti del sistema hegeliano (infinito e finito. Reale e razionale, il ruolo della filosofia, la dialettica)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 5



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Illusione e angoscia – critica al sistema hegeliano	
TEMPI: 6 moduli (compreso il recupero)	Periodo: ottobre e novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità – Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori - Saper cogliere l’influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee - Sintetizzare i temi trattati operando collegamenti tra diverse prospettive filosofiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Schopenhauer: il velo di Maya, la volontà, il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo, la Noluntas e le vie della liberazione dal dolore - Kierkegaard: l’esistenza come possibilità e fede, la verità del singolo e il rifiuto di Hegel, gli stadi dell’esistenza, l’angoscia, la disperazione e la fede - Feuerbach e il rovesciamento dei rapporti di predicazione l’alienazione umana in rapporto a Dio filantropia e umanesimo

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: L’individuo tra spiritualismo e psicanalisi	
TEMPI: 5 moduli (compreso il recupero)	Periodo: dicembre - gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati - Saper trasferire le questioni dell’identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica - saper riflettere su sé stessi e sul mondo, per imparare a “rendere ragione” delle proprie convinzioni mediante l’argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà 	<ul style="list-style-type: none"> - Bergson: gli stati psicologici, la coscienza tra materia e memoria il flusso vitale a confronto con la teoria dell’evoluzione di Darwin e Spencer - Freud: la psicanalisi, le tre istanze dell’io, la teoria della sessualità, il pessimismo, il disagio della civiltà

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 5



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: La filosofia della prassi, l'alienazione e la rivoluzione	
TEMPI: 6 moduli (compreso il recupero)	Periodo: aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse in particolare confrontando i concetti di Marx con tematiche proprie dell'hegelismo - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. 	<ul style="list-style-type: none"> - Marx: la critica al misticismo logico di Hegel, la critica alla civiltà moderna e al liberalismo, la critica dell'economia borghese e l'alienazione, la concezione materialistica della storia, il Manifesto e il Capitale, la rivoluzione e la dittatura del proletariato

UNITÀ TEMATICA trasversale approfondimento	
TITOLO: I totalitarismi	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: marzo - aprile
Materie coinvolte: storia e filosofia	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità collocando nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati - Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato cogliendo gli influssi e le conseguenze che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee - Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati Saper cogliere l'influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee 	<ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio politico e la retorica propagandistica dei totalitarismi: ritualità, raduni di massa, riforma dell'istruzione, organizzazione del tempo libero e informazione - La manipolazione delle idee di Nietzsche secondo la visione totalitaria - Arendt: <i>Le origini del totalitarismo</i>, la politèia perduta e lo spazio pubblico, <i>Vita activa e La banalità del male</i> - Simone Weil: la persona e il sacro (l'impersonale)
Note Organizzative	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 5



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione dialogata	ppt, fonti, video
MODALITÀ DI VERIFICA	
interrogazioni	

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: Il de-strutturalismo, il nichilismo e l'avvento dell'Übermensch	
TEMPI: 4 moduli (compreso il recupero)	Periodo: febbraio - marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee - Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nietzsche: le caratteristiche del pensiero, le fasi del filosofare nietzschiano, <i>La nascita della tragedia</i>, <i>La gaia scienza</i>, <i>Così parlò Zarathustra</i>, <i>Il crepuscolo degli idoli</i>, <i>Al di là del bene e del male</i> Confronto con Schopenhauer (nichilismo, noluntas, volontà di vivere)

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: la follia tra arte e filosofia	
TEMPI: 2 moduli (compreso il recupero)	Periodo: maggio
Materie coinvolte: storia, filosofia e storia dell' arte	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere nel corso della storia i diversi modi in cui viene interpretata la follia - saper riconoscere la presenza della follia nell'arte nel primo dopoguerra in rapporto alla visione del folle di Nietzsche e Freud - riflettere sul rapporto tra trauma storico e produzione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - escursus storico della follia: il ruolo del folle e il suo posto nel mondo nell'età antica, medioevale, rinascimentale, moderna e contemporanea - la follia tra arte e filosofia: Bosch – Platone; Goya-Cartesio; Ligabue – Foucault e Basaglia; Van Gogh Dalì e l'inconscio.
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 5



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Lezione anticipativa dialogata, cooperative learning, Peer education, didattica laboratoriale, uso di strumenti multimediali	Ppt, schede approfondimento e analisi di alcuni autori e opere, riflessione guidata
MODALITÀ DI VERIFICA	
Lettura di opere per sviluppare lo spirito critico basato sulle conoscenze Esposizione analisi svolta in gruppo seguendo quanto definito dalla scheda di approfondimento Colloquio interdisciplinare a confronto	

Pieve del Grappa, 26/05/25

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 5



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: BRAGAGNOLO ALICE

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: STORIA

Anno Scolastico: 2024/2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
<p>1. Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca</p> <p>2. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</p> <p>3. Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici, applicare competenze linguistiche e logiche per l'analisi dei documenti e delle fonti</p> <p>4. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali</p> <p>5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>1. Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato e riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</p> <p>2. Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali.</p> <p>3. Saper analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>5. Saper usare le periodizzazioni e le classificazioni storiche servendosi anche dei principali strumenti metodologici per la rappresentazione della successione cronologica e della dimensione spaziale.</p> <p>6. Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale.</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'inizio di un nuovo secolo – l'epoca della società di massa	
TEMPI: 6 moduli (compreso il recupero)	Periodo: settembre - ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale.</p> <p>Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare.</p> <p>Saper analizzare elementi di contiguità e discontinuità tra le varie realtà considerate</p>	<p>La bella epoque tra luci e ombre: l'epoca delle masse, la politica al tempo delle nuove masse, la seconda rivoluzione industriale, il socialismo, la secolarizzazione, il positivismo le suffragette</p> <p>Vecchi imperi e potenze nascenti: l'età degli imperialismi, la Francia e il caso Dreyfuss, la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche, aspetti positivi e negativi dei movimenti di massa: le origini del fascismo: la crisi del dopoguerra, il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista, i fasci di combattimento, il fascismo agrario, il fascismo al potere gli oppositori al fascismo: Matteotti</p>

UNITÀ TEMATICA approfondimento	
TITOLO: l'epoca delle masse, libertà e impegno politico	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: settembre-ottobre
Materie coinvolte: storia (progetto educazione civica)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>- Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità collocando nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>- Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato cogliendo gli influssi e le</p>	<p>aspetti positivi e negativi dei movimenti di massa:</p> <p>la psicologia delle masse di Gustav Le Bon</p> <p>le origini del fascismo: la crisi del dopoguerra, il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista, i fasci di combattimento, il fascismo agrario, il fascismo al potere</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

conseguenze che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee.	gli oppositori al fascismo: Matteotti
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale, visita didattica a Fratta Polesine	Ppt, fonti, video, osservazione diretta in situazione reale
MODALITÀ DI VERIFICA	
Verifica scritta	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: la realtà italiana tra '800 e '900	
TEMPI: 6 moduli (compreso il recupero)	Periodo: novembre - dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
-Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare.	L'Italia dalla nascita al primo '900: breve excursus sull'Unità d'Italia e la realtà politica europea tra fine '800 e primi '900
- Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale	L'Italia dopo l'Unità: lo Statuto Albertino (dal 1848 alla Repubblica) il Non Expedit e la Rerum Novarum, il brigantaggio, la mafia. (testo di riferimento: <i>Noi di ieri, noi di domani</i> vol.2 con video e fonti relative)
	L'età giolittiana: la crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico, socialisti e cattolici nuovi protagonisti della vita politica italiana, la politica interna di Giolitti, il decollo dell'industria e la questione meridionale, la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: La prima guerra mondiale	
TEMPI: 4 moduli (compreso il recupero)	Periodo: dicembre-gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo	- La prima guerra mondiale: l'Europa alla vigilia della guerra, l'Europa in guerra,

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<p>elementi di continuità e discontinuità</p> <p>- Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali.</p>	<p>un conflitto nuovo, l'Italia entra in guerra, un sanguinoso biennio di stallo, la svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali, i trattati di pace, oltre i trattati: le eredità della guerra</p>
--	---

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: i totalitarismi	
TEMPI: 7 moduli (compreso il recupero)	Periodo: gennaio - febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<p>Abilità - Competenze</p> <p>- Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità</p> <p>- Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali.</p> <p>- Saper comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali</p> <p>- Saper riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Contenuti</p> <p>- La Rivoluzione Russa: il regime bolscevico, la guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico, la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'URSS e la morte di Lenin</p> <p>- L'Unione sovietica e lo stalinismo: l'ascesa di Stalin, l'industrializzazione forzata dell'unione sovietica, la questione della nazionalità. La società sovietica e le "Grandi Purghe", i caratteri dello stalinismo</p> <p>- L'Italia fascista: la transizione dallo stato liberale allo stato fascista, l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, la costituzione del consenso, la politica economica, la politica estera</p> <p>- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: il travaglio del dopoguerra tedesco, l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar, la costruzione dello stato nazista, la politica estera nazista</p>

UNITÀ TEMATICA approfondimento	
TITOLO: i totalitarismi	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: marzo-aprile
Materie coinvolte: storia, filosofia	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità collocando nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. - Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato cogliendo gli influssi e le conseguenze che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio politico e la retorica propagandistica dei totalitarismi: ritualità, raduni di massa, riforma dell'istruzione, organizzazione del tempo libero e informazione - La manipolazione delle dee di Nietzsche secondo la visione totalitaria - Arendt: le origini del totalitarismo, la politèia perduta - Simone Weil: la persona e il sacro (l'impersonale)
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale e dialogata, flipped classroom	Ppt, fonti, video
MODALITÀ DI VERIFICA	
interrogazioni	

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: la seconda guerra mondiale	
TEMPI: 5 moduli (compreso il recupero)	Periodo: maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca - Saper comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Il mondo verso una nuova guerra: gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori: gli Stati Uniti, gli anni ruggenti la crisi del 1929, la grande depressione, il New Deal, la Guerra Civile Spagnola - la seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<p>- Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale</p>	<p>Sovietica, il genocidio degli ebrei, la svolta della guerra, la guerra in Italia, la vittoria degli alleati, la Resistenza Il mondo verso un nuovo ordine.</p>
---	---

Pieve del Grappa, 26/05/25

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: SIMONETTO MARGHERITA

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: FISICA

Anno Scolastico: 2024/2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura	a) Operare con le grandezze fisiche b) Modellizzare con linguaggio matematico un problema fisico
2. Osservare e identificare fenomeni	c) Rappresentare graficamente dei dati d) Analizzare i risultati di un'esperienza
3. Valutare scelte scientifiche e tecnologiche	e) Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico..

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: Temperatura e calore	
TEMPI: 5 settimana_ (compreso il recupero)	Periodo: Settembre_Ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Prevedere variazioni di dimensione dei corpi al variare della loro temperatura. Applicare le leggi della dilatazione. Misurare la temperatura di un sistema. Convertire tra le scale Celsius e Kelvin. Descrivere e spiegare l'effetto dello scambio di calore su una sostanza. Spiegare la differenza tra calore e temperatura. Descrivere e spiegare il funzionamento di un calorimetro. Calcolare la temperatura di equilibrio di due sistemi posti in un calorimetro perfettamente isolante. Calcolare temperature, calori scambiati, capacità termiche, calori specifici e calori latenti in semplici esercizi.	La dilatazione termica La relazione tra le scale di temperatura Celsius e Kelvin La modalità d'uso del termometro La differenza tra temperatura e calore L'esperienza di Joule, la relazione tra calore e variazione di temperatura Capacità termica, calore specifico e calore latente La relazione tra calore scambiato e massa nei passaggi di stato Temperatura di fusione/solidificazione e temperatura di ebollizione/condensazione

UNITÀ TEMATICA N.2
TITOLO: Legge dei gas ideali

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TEMPI: 4 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Esprimere il concetto di mole e di numero d'Avogadro Saper analizzare le leggi che regolano i gas ideali Saper analizzare il rapporto fra temperatura ed energia cinetica Comprendere il significato di energia interna di un gas	Massa molecolare, mole e numero di Avogadro Le leggi di Gay-Lussac La legge di Boyle Il modello gas perfetto L' equazione di stato del gas perfetto L'energia interna di un gas perfetto

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: Il primo principio della termodinamica	
TEMPI: 5 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Novembre-Dicembre-gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper riconoscere e rappresentare (sia algebricamente che graficamente) le variabili che identificano lo stato termodinamico e le trasformazioni elementari dei gas: isoterme, isobare, isocore. Saper calcolare variazione di energia interna, calore scambiato e lavoro eseguito da un quantitativo noto di gas perfetto durante una delle trasformazioni quasistatiche sopra elencate Saper dedurre tutti i valori dei parametri di stato in un ciclo termodinamico semplice quando ne sia nota solo una parte Calcolare lavori e scambi energetici in trasformazioni termodinamiche	I sistemi termodinamici Il principio zero della termodinamica Trasformazioni termodinamiche: trasformazioni quasi-statiche, trasformazioni isobare, trasformazioni isocore, trasformazioni isoterme.

UNITÀ TEMATICA N.4	
TITOLO: Le onde e il suono	
TEMPI: 5 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Gennaio -Febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Riconoscere e descrivere onde periodiche e onde armoniche Saper ricavare dall'equazione dell'onda le sue caratteristiche (ampiezza, frequenza, lunghezza d'onda, velocità di propagazione) Comprendere i fenomeni di sovrapposizione e interferenza fra onde Individuare le grandezze caratteristiche di un suono	La natura delle onde: onde trasversali e longitudinali Onde periodiche: velocità di un'onda su una corda La natura del suono L'intensità del suono Fenomeni ondulatori: riflessione, rifrazione e interferenza Interferenza e diffrazione di onde sonore

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	Approfondimenti sul suono e la luce da parte degli studenti
--	---

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: Forze e campi elettrici	
TEMPI: 6 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Marzo-Aprile-Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper risolvere problemi elementari sull'interazione tra cariche elettriche puntiformi	L'origine dell'elettricità Oggetti carichi e forza elettrica Conduttori e isolanti Elettrizzazione per contatto e per induzione. Polarizzazione La legge di Coulomb: forza di interazione tra cariche puntiformi

Pieve del Grappa, 20 maggio 2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: SIMONETTO MARGHERITA

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: MATEMATICA

Anno Scolastico: 2024/2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.	a. Operare negli insiemi b. Operare con le lettere e risolvere equazioni di primo e secondo grado
2) Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	c. Riconoscere ed individuare le proprietà degli enti e delle figure geometriche ed eseguire semplici costruzioni d. Risolvere problemi utilizzando le proprietà delle figure geometriche
3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	e. Risolvere problemi anche con l'uso di equazioni f. Calcolare la probabilità di un evento
4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	g. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. h. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione; i. Saper rappresentare graficamente i dati e le frequenze.

UNITÀ TEMATICA N. 1	Competenze di Riferimento: 1-3
TITOLO: Relazioni e funzioni	
TEMPI: 3 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Settembre - Ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper rappresentare una funzione e stabilire se è iniettiva, suriettiva, biettiva. Saper riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e saperla formalizzare attraverso una funzione matematica. Saper rappresentare sul piano cartesiano il grafico probabile di una funzione.	Concetto di funzione; dominio e codominio; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare. Funzioni pari/dispari, simmetrie. Calcolo del dominio delle principali funzioni reali di variabile reale.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2		Competenze di Riferimento: 1-2-3
TITOLO: Il concetto di Limite		
TEMPI: 6 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Ottobre - Novembre	
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Saper calcolare limiti in casi semplici. Saper passare dalla definizione algebrica di una funzione al grafico. Saper riconoscere funzioni. Saper usare i teoremi sui limiti presentati in classe per calcolare limiti di funzioni in casi semplici.	Definizione di limite, principali teoremi e calcolo in casi semplici. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Funzioni reali di variabile reale, grafico di una funzione. Definizione di limite di una funzione, principali teoremi e calcolo in casi semplici.	

UNITÀ TEMATICA N. 3		Competenze di Riferimento: 1-2-3
TITOLO: Continuità		
TEMPI: 9 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Dicembre - Gennaio	
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Saper dimostrare la continuità di semplici funzioni usando la definizione o i teoremi presentati. Saper classificare i punti di discontinuità di funzioni reali.	Definizione di funzione continua in un punto e applicazione della definizione per dimostrare la continuità di alcune funzioni. Funzione continua in un intervallo. Continuità delle funzioni razionali. Calcolo dei limiti per determinare la classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.	

UNITÀ TEMATICA N. 4		Competenze di Riferimento: 1-2-3
TITOLO: Derivabilità		
TEMPI: 8 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Febbraio - Marzo	
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Conoscere la definizione di derivata. Saper calcolare la derivata di funzioni razionali e di funzioni composte a partire da una tabella di derivate; saper calcolare la derivata di esempi di funzioni irrazionali. Conoscere la definizione e saper calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Saper usare la tangente per approssimare il valore di una funzione in un intervallo.	Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità	

UNITÀ TEMATICA N. 5	Competenze di Riferimento: 1-2-3
----------------------------	---

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TITOLO: Problemi di massimo e di minimo	
TEMPI: 4 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Aprile - Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper applicare le derivate allo studio del grafico di una funzione. Sapere la relazione tra massimi, minimi, flessi, convessità e derivabilità	Teoremi del calcolo differenziale (Lagrange, Rolle). Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima. Studio e grafico di una funzione

Pieve del Grappa, 20 maggio 2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Santalucia Silva

Corso: LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE

Classe: V Sez. A

Materia: Diritto ed Economia Politica

Anno Scolastico: 2024-25

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
<p>ECONOMIA POLITICA <i>V anno</i></p> <p>Padroneggiare il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'Economia Politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche.</p> <p>Collegare la disciplina alla Storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica, utilizzare gli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria delle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze.</p> <p>Comprendere la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale.</p> <p>Indagare le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e allo stesso tempo prendere in considerazione le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.</p>	<p>ECONOMIA POLITICA <i>V anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione ai soggetti terzo settoriali, analizzati per gli effetti prodotti sul benessere sociale e per il senso che rivestono nella cultura delle diverse civiltà • Saper analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi • Saper analizzare i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali • Saper analizzare e riflettere sulle interazioni tra mercato e politiche economiche • Essere in grado di riflettere sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore • Saper valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione Europea • Saper valutare la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 11



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

DIRITTO

Quinto anno

Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti e comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi.

Confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, individuare i principi filosofici per la produzione delle norme nelle civiltà antiche e moderne e comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità.

Comprendere i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia.

DIRITTO

Quinto anno

- Saper analizzare e indagare i principi filosofici della teoria dello Stato
- Saper approfondire e ampliare l'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea (UE) di lettura
- Saper approfondire e indagare il metodo di rappresentanza democratica con particolare riguardo ai sistemi elettorali italiani e stranieri che riconosce e distingue in vista dell'esercizio di voto conseguito con la maggiore età
- Essere in grado di analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e conoscere a fondo gli organi costituzionali e le relazioni fra essi e interpretare il ruolo della pubblica amministrazione nell'esercizio della funzione di servizio alla cittadinanza
- Saper affrontare e padroneggiare i temi del diritto processuale, della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo, del federalismo e della globalizzazione, che connotano l'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna
- Sapersi muovere all'interno delle regole del diritto internazionale e le sue istituzioni, con particolare attenzione al processo di integrazione europea
- Essere in grado di allargare lo sguardo ad un'analisi comparata: delle istituzioni giuridiche che si delineano nel mondo; del problema dello sviluppo sostenibile in una dimensione di patto sociale intergenerazionale

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 11



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'ECONOMIA PUBBLICA	
TEMPI: 18 ore (compreso il recupero)	Periodo: settembre – ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico essenziale dell'economia • Valutare le variabili che incidono positivamente o negativamente sulla possibilità di realizzare l'economia del benessere 	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le motivazioni dell'intervento pubblico in economia • Distinguere le diverse tipologie di spese pubbliche • Cogliere la differenza tra imposte dirette e indirette • Comprendere le cause e gli effetti dei fallimenti del mercato, analizzando in particolare le esternalità e le asimmetrie informative • Individuare le principali ragioni dei fallimenti economici e sociali dello Stato 	<p>LEZIONE 1: IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA L'economia mista Le funzioni dell'intervento pubblico Le spese pubbliche Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano La pressione tributaria e i suoi effetti</p> <p>Infografiche: L'evasione fiscale</p> <p>LEZIONE 2: I FALLIMENTI DEL MERCATO E DELLO STATO L'economia del benessere I fallimenti del mercato I fallimenti dello Stato</p> <p>Focus: Benessere e decrescita</p> <p>L'Economia civile - Stefano Zamagni, l'economia civile come nuovo modello di sviluppo</p>

UNITÀ TEMATICA N. 2

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 11



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TITOLO: L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA	
TEMPI: 18 ore (compreso il recupero)	Periodo: ottobre – novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico essenziale dell'economia • Comprendere la delicatezza degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e monetaria, in considerazione degli effetti che possono avere sui consumi e sugli investimenti 	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le funzioni della politica economica, in particolare quella allocativa, quella distributiva e quella di stabilizzazione • Riconoscere gli effetti della spesa pubblica e della tassazione sui consumi e sugli investimenti • Comprendere, nella sua struttura e nelle sue finalità, la manovra economica 	<p>LEZIONE 1: LA POLITICA ECONOMICA Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica I cicli economici e le politiche anticicliche</p> <p>LEZIONE 2: II BILANCIO DELLO STATO Defizione di Bilancio pubblico I principi del bilancio La manovra economica La politica di bilancio e il debito pubblico La politica di bilancio e la governance europea I principi costituzionali relativi al bilancio I tipi di bilancio L'iter di approvazione del bilancio</p> <p>Le infografiche: Debito pubblico e rating</p>

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E IL MERCATO GLOBALE	
TEMPI: 9 ore (compreso il recupero)	Periodo: dicembre

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 11



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Utilizzare il lessico essenziale dell'economia
- Analizzare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- Valutare con senso critico le diverse ideologie sui temi dello sviluppo umano, della crescita economica e dei rapporti con l'estero

Abilità - Competenze

- Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati
- Comprendere le funzioni della Bilancia dei pagamenti
- Comprendere le novità nel mondo imprenditoriale dovute alla globalizzazione dei mercati
- Essere consapevoli che lo sviluppo economico si sviluppa non solo in base al reddito, ma anche valutando altri fattori, sociali e culturali
- Comprendere gli effetti che le azioni di oggi possono avere sulle generazioni future

Contenuti

LEZIONE 1: GLI SCAMBI CON L'ESTERO

I rapporti economici internazionali
Le teorie sul commercio internazionale
Libero scambio e protezionismo
La bilancia dei pagamenti

LEZIONE 2: LE NUOVE DIMENSIONI DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

La globalizzazione
I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione
Il ruolo delle multinazionali (video: I padroni del cibo)

Focus: luci e ombre della globalizzazione

Focus Le migrazioni come fonte di ricchezza economica

LEZIONE 3: LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CRESCITA SOSTENIBILE

Le teorie sulla crescita economica (cenni)
La misurazione della crescita e dello sviluppo economico
I problemi legati allo sviluppo
Lo sviluppo sostenibile

Focus: Lo sviluppo è libertà

PNRR: Lo sviluppo sostenibile e il PNRR

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 11



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: TITOLO: IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE	
TEMPI: 9 ore (compreso il recupero)	Periodo: gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le funzioni della Bilancia dei pagamenti • Comprendere le novità nel mondo imprenditoriale dovute alla globalizzazione dei mercati • Essere consapevoli che lo sviluppo economico si sviluppa non solo in base al reddito, ma anche valutando altri fattori, sociali e culturali • Comprendere gli effetti che le azioni di oggi possono avere sulle generazioni future 	<p>LEZIONE 1: I RAPPORTI MONETARI TRA GLI STATI Le operazioni di cambio I regimi di cambio</p> <p>LEZIONE 2: IL SISTEMA MONETARIO EUROPEO La politica monetaria europea – Patto di stabilità e di crescita La crisi dell'area euro</p>

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: IL DIRITTO INTERNAZIONALE	
TEMPI: 12 ore (compreso il recupero)	Periodo: febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU e dell'Unione Europea • Riflettere sulle possibili strategie rivolte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle organizzazioni internazionali e sovranazionali • Inquadrare l'evoluzione storia dell'Unione europea in un processo di integrazione sociale, al di là delle politiche di integrazione economica 	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati • Saper distinguere le diverse fonti del diritto internazionale • Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali • Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea 	<p>LEZIONE 1: L'UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI Le origini storiche – Altiero Spinelli Le prime tappe della Comunità europea Dal trattato di Maastricht a oggi Il Parlamento Europeo Il Consiglio dell'Unione Eu La Commissione</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 11



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea •Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione Europea 	<p>Il Consiglio europeo (Gli altri organi dell'UE La Corte di giustizia dell'UE La Banca Centrale Europea (BCE) La Corte dei conti) Le fonti del diritto comunitario</p> <p>L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea</p> <p>LEZIONE 2: LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE Le relazioni internazionali Le fonti del diritto internazionale L'Organizzazione delle nazioni unite ONU e la dichiarazione universale dei diritti umani La NATO Il G8 e G20 La WTO e l'OCSE Il diritto nel mondo globale</p>
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE – LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI	
TEMPI: 24 ore (compreso il recupero)	Periodo: marzo
<p align="center">COMPETENZE DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale • Mettere a confronto le forme di Stato attuali con quelle del passato •Cogliere pregi e limiti delle principali forme di Stato, con particolare riferimento al nostro Paese • Riconoscere come valori di massima importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione • Analizzare i caratteri che distinguono la nostra Costituzione repubblicana dallo Statuto albertino • Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti, in relazione alle esigenze collettive • Comprendere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici 	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali • Comprendere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico • Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato • Saper cogliere l'importanza della democrazia come base della vita sociale e politica • Comprendere i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo costituzionale 	<p>LEZIONE 1: LO STATO ED I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI Lo Stato e le sue origini Le caratteristiche dello Stato moderno Il territorio Il popolo e la cittadinanza La condizione giuridica degli stranieri La sovranità</p> <p>LEZIONE 2: LA FORMAZIONE</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 7 di 11



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- Analizzare i caratteri che distinguono la Costituzione repubblicana dallo Statuto Albertino
- Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti, in relazione alle esigenze collettive
- Comprendere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici

DELLO STATO

La formazione delle monarchie assolute
Cesare Beccaria
La concezione di Hobbes
Locke e il contratto sociale

LEZIONE 3: DALLO STATO LIBERALE ALLO STATO MODERNO

Montesquieu e lo spirito delle leggi
Rousseau e lo Stato del popolo
La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
Lo Stato liberale e la sua crisi
Le ideologie socialiste: Saint-Simon e Marx
Lo Stato socialista
Lo Stato totalitario: fascismo e nazismo
Lo Stato democratico

LEZIONE 4: LE FORME DI GOVERNO

Stato e Governo nell'età contemporanea
La monarchia
La repubblica
- Perché i Costituenti scelsero per l'Italia la forma di governo Parlamentare?

LEZIONE 5: LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI

Le origini storiche della Costituzione
Struttura e caratteri della Costituzione
Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
Il principio di uguaglianza
Il lavoro come diritto – dovere
Il principio del decentramento e dell'autonomia
La libertà religiosa e i Patti Lateranensi
La tutela della cultura, della ricerca e dell'ambiente
Il diritto internazionale

LEZIONE 6: LO STATO ITALIANO E I DIRITTI DEI CITTADINI

La libertà personale
La libertà di domicilio, di

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 8 di 11



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<p>comunicazione e di circolazione I diritti di riunione e di associazione La libertà di manifestazione del pensiero Le garanzie giurisdizionali I doveri dei cittadini</p> <p>LEZIONE 7: RAPPRESENTANZA E DIRITTI POLITICI Democrazia rappresentativa I partiti politici Il diritto di voto e il corpo elettorale I sistemi elettorali Il sistema elettorale adottato in Italia I partiti politici Le forme di democrazia diretta</p>
--	---

UNITÀ TEMATICA N. 7	
TITOLO: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	
TEMPI: 12 ore (compreso il recupero)	Periodo: aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione • Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato • Effettuare confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati 	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica • Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa • Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta • Inquadrare l'attività della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione 	<p>GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Presidente della Repubblica Vicende della carica presidenziale La responsabilità presidenziale Le attribuzioni del Presidente della Repubblica - La Corte costituzionale Le attribuzioni della Corte costituzionale <p>LA FUNZIONE LEGISLATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento: La struttura bicamerale Organizzazione e funzionamento delle Camere Le funzioni del Parlamento: la funzione legislativa Le altre funzioni del Parlamento <p>LA FUNZIONE ESECUTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Governo La struttura del Governo La formazione del Governo Le vicende del Governo <p>LA FUNZIONE GIUDIZIARIA</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 9 di 11



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<p>- La magistratura Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale Garanzie costituzionali: artt. 24 , 25 e 27 della Costituzione La giurisdizione civile – i tre gradi del giudizio La giurisdizione penale -I tre gradi del giudizio, la notizia di reato L'indipendenza dei magistrati – art. 104 Cost.</p>
--	---

TESTO IN ADOZIONE

Nel mondo che cambia – diritto ed economia – quinto anno – Maria Rita Cattani – Flavia Zaccarini – Pearson

ALTRO MATERIALE:

Lettura dei quotidiani economici in classe

Costituzione italiana

Pieve del Grappa, 06 giugno 2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 10 di 11



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 11 di 11



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Bertoli Federica

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: STORIA DELL'ARTE

Anno Scolastico: 2024/2025

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Nel quinto anno di prevede lo studio della storia dell'arte, nei diversi abiti di espressione, ponendo particolare attenzione all'arte dell'Ottocento e del Novecento, fino ad arrivare al contemporaneo. L'analisi verterà sulle principali produzioni umane, ritenute fondamentali per la comprensione della materia e utili a comprendere la rinascita delle forme antiche.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le varie coordinate cronologiche e geografiche dei movimenti e delle tendenze artistiche 2. Saper riconoscere e collocare gli autori e le loro opere 3. Contestualizzare storicamente gli eventi e i cambiamenti artistici 4. Porre a confronto le tendenze e le opere

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Dal Barocco al Neoclassico	
TEMPI: 24 (compreso il recupero)	Periodo: Settembre – Dicembre 2024
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1. Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in relazione alla tradizione culturale italiana ed estera. 2. Saper porre a confronto le opere 3. Saper riconoscere le tecniche esecutive, costruttive ed espressive delle opere architettoniche studiate Acquisire e analizzare un lessico appropriato	BAROCCO Gian Lorenzo Bernini (<i>Apollo e Dafne; David; Baldacchino di San Pietro</i>) Caravaggio (<i>Natura morta; La vocazione di San Matteo e i dipinti della Cappella Contarelli e della Cappella Cerasi</i>) La pittura di Accademia <ul style="list-style-type: none"> - Annibale Carracci – <i>Mangiatore di fagioli</i> - Artemisia Gentileschi – <i>Giuditta e Oloferne</i> Pittura olandese <ul style="list-style-type: none"> - Jan Vermeer - Rembrandt NEOCLASSICISMO La lezione di Winckelmann e la nuova lettura dell'antico La pittura settecentesca

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 6



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<ul style="list-style-type: none"> - Jacques-Luis David – <i>Giuramento degli Orazi; La morte di Marat</i> - Jean-Auguste-Dominique Ingres – <i>La Grande Odalisca</i> <p>La scultura neoclassica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Antonio Canova – <i>Amore e Psiche; Napoleone come Marte Pacificatore; Paolina Bonaparte come Venere Vincitrice; Le tre grazie</i> - La tecnica artistica canoviana <p>Il Museo Gypsotheca di Possagno</p>
--	---

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Dall'Età Romantica al Postimpressionismo	
TEMPI: _ 19 (compreso il recupero)	Periodo: Gennaio - Marzo 2025
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1. Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in relazione alla tradizione culturale italiana ed estera. 2. Saper porre a confronto le opere 3. Saper riconoscere le tecniche esecutive, costruttive ed espressive delle opere architettoniche studiate 4. Acquisire e analizzare un lessico appropriato 	<p>ROMANTICISMO</p> <p>Le origini e i caratteri del Romanticismo</p> <p>La pittura spagnola</p> <ul style="list-style-type: none"> - Francisco Goya – <i>Fucilazione del 3 maggio 1808; Il sogno della ragione genera morti</i> <p>La pittura francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Theodore Gericault – <i>Zattera della Medusa</i> - Eugene Delacroix – <i>La libertà che guida il popolo</i> <p>La pittura italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Francesco Hayez – <i>Il ritratto di Manzoni; Accusa segreta; Il bacio</i> <p>I paesaggi tedeschi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caspar David Friedrich – <i>Viandante sul mare di nebbia; Abbazia nel querceto</i> <p>I paesaggi inglesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - John Constable – <i>Campo di grano</i> - William Turner – <i>Pioggia, vapore e velocità</i> <p>REALISMO</p> <p>I modelli, contesto storico</p> <p>La Scuola di Barbison</p> <ul style="list-style-type: none"> - Jean Francois Millet – <i>L'angelus</i> <p>Pittura francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gustave Courbet – <i>L'atelier del pittore; Funerale a Ornans</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<ul style="list-style-type: none"> - Honore Daumier – <i>Vagone di terza classe; Gargantua</i> <p>L'invenzione della fotografia Prima esposizione universale di Londra 1851 Quarta esposizione universale di Parigi 1889 I macchiaioli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giovani Fattori - Telemaco Signorini <p>IMPRESSIONISMO Il nuovo linguaggio pittorico e le origini del movimento Eduard Manet – <i>Colazione sull'erba</i> Claude Monet – <i>Impressione. Sole nascente; Grenouillier; La cattedrale di Rouen</i> Pierre-Auguste Renoir – <i>Ballo al Moulin de la Galette</i> Edgar Degas – <i>Classe di danza</i> Henri de Toulouse-Lautrec – <i>L'ingorda</i></p> <p>POSTIMPRESSIONISMO Caratteri generali Puntinismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - George Seurat – <i>Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte</i> - Paul Signac <p>Paul Cezanne – <i>La montagna Saint Victoire</i> Paul Gauguin – <i>La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> Vincent Van Gogh – <i>Autoritratti; La chiesa di Auvers; Campo di grano con corvi; La notte stellata</i></p>
--	---

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Dalla Belle Epoque all'Arte del Novecento	
TEMPI: _ 22 (compreso il recupero)	Periodo: Aprile – Giugno 2025
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
1- Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in relazione alla tradizione culturale italiana ed estera. 2- Saper porre a confronto le opere	BELLE EPOQUE Le caratteristiche europee dell'Art Nouveau <ul style="list-style-type: none"> - Victor Horta - Hector Guimard

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 6



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- 3- Saper riconoscere le tecniche esecutive, costruttive ed espressive delle opere architettoniche studiate
- 4- Acquisire e analizzare un lessico appropriato

- Antoni Gaudi – *Parc Guell; Sagrada Familia*
- Ernesto Basile
- Gustav Klimt – *Fregio di Beethoven; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Il Bacio; Giuditta I / II*

AVANGUARDIE STORICHE

Espressionismo

- Munch – *L'urlo; Sera sul viale Karl Johan*
- Kirchner – *Cinque donne nella strada*
- Oskar Kokoschka – *La sposa del vento*
- Egon Schiele – *Autoritratto con le dita aperte*

Fauves

- Henri Matisse - *Donna con cappello; La stanza rossa*

Cubismo

- Picasso
 - o Periodo blu
 - o Periodo rosa
 - o Protocubismo – *Demoiselles d'Avignon*
 - o Cubismo analitico – *Natura morta con bottiglia di anice; L'accordatore; Ritratto di Vollard*
 - o Cubismo sintetico – *Bicchieri e bottiglia di Suze; Natura morta con sedia impagliata*
 - o Periodo classico – *La corsa*
 - o Guernica
- Cubismo orfico (Robert Delaunay – *Tour Eiffel*)
- Costantin Brancusi – *Il bacio*

Futurismo

- Manifesto
- Filippo Tommaso Marinetti
- Umberto Boccioni – *La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche nella continuità nello spazio*
- Giacomo Balla – *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Lampada ad arco*
- Fortunato Depero – *Balli plastici; Progetti per "Campari"*

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 6



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<p>Astrattismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vasilij Kandinsky – <i>Il cavaliere azzurro; Improvvisazione n. 26</i> - Pau Klee – <i>Casa rosse e case gialle a Tunisi</i> - Piet Mondrian – <i>L'albero argentato; Composizione 1921</i> - Kazimir Malevic – <i>Quadrato nero su fondo bianco</i> <p>Metafisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giorgio de Chirico – <i>Le muse inquietanti; Piazza d'Italia (1915)</i> <p>Dadaismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marcel Duchamp – <i>Fontana</i> <p>Surrealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Magritte – <i>Il tradimento delle immagini; Impero delle luci</i> <p>ARTE POST PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>Otto Dix – <i>La guerra; Giocatori di skat; Il venditore di fiammiferi</i></p>
--	--

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: ARTE E FOLLIA	
TEMPI: 2	Periodo: Maggio 2025
Materie coinvolte: Filosofia (prof.ssa Bragagnolo)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1- Comprendere come la follia sia stata rappresentata nell'arte e nel pensiero filosofico del primo dopoguerra. 2- Collegare la crisi della razionalità moderna all'emergere di movimenti artistici e filosofici nuovi. 3- Riflettere sul rapporto tra trauma storico e produzione culturale 	<p>La follia nell'arte: Otto Dix e Marcel Duchamp</p> <p>La follia nella filosofia (Bosch – Platone; Goya – Cartesio; Munch – Nietzsche; Ligabue – Foucault e Basaglia; Van Gogh; Dali)</p> <p>Excursus storico e sociale della follia, il ruolo del folle e il suo posto nel mondo</p>
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Cooperative learning Peer education Didattica laboratoriale Uso di strumenti multimediali	PPT Schede di approfondimento e riflessione guidata Video tematici
MODALITÀ DI VERIFICA	
Lettura delle opere per sviluppare lo spirito critico basato sulle conoscenze specifiche delle materie. Colloquio interdisciplinare e confronto, lavori di gruppo sulle tematiche affrontate.	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 6



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Pieve del Grappa, 27/05/2025

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it